

ACCORDO QUADRO - FORNITURA DI PNEUMATICI E SERVIZI ACCESSORI



ELABORATO:

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA - CAPITOLATO TECNICO - DOCUMENTO DI STIMA ECONOMICA

CUP: //	COD. PROGETTO CSA	ELAB. N. 1
---------	----------------------	---------------

VERSIONE	DATA	OGGETTO
1.0	24/02/2025	Prima emissione

COMMITTENTE 	PROGETTISTA Ing. Andrea De Angelis	RUP AnconAmbiente S.p.A Ing. Guido Vetri Buratti
---	--	---

AnconAmbiente S.p.A. Via del Commercio, 27 - 60127 ANCONA	E-mail: info@anconambiente.it PEC: segreteria@pec.anconambiente.it	C.F. e P.IVA n. 01422820421 R.E.A. An n.130361 - Cap. Soc. € 5.164.240,00 i.v.
--	---	---

Art. 1 Definizioni	4
Art. 2 Premessa	5
Art. 3 Oggetto dell'appalto	6
Art. 4 Validità territoriale dell'appalto	6
Art. 5 Suddivisione dell'appalto in lotti	6
Art. 6 Specifiche tecniche di fornitura	6
<i>SPECIFICHE TECNICHE DEGLI PNEUMATICI</i>	7
Art. 7 Modalità di espletamento delle prestazioni - termini di consegna	10
<i>DESCRIZIONE GENERALE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE</i>	10
<i>FORNITURA E MONTAGGIO DEGLI PNEUMATICI</i>	12
<i>SERVIZIO INVERNALE</i>	13
<i>MANUTENZIONE ORDINARIA</i>	13
<i>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</i>	14
<i>SERVIZI DI ASSISTENZA – PRONTO INTERVENTO</i>	14
<i>TEMPI DI INTERVENTO</i>	14
<i>LIVELLI DI SERVIZIO RICHIESTI</i>	14
Art. 8 Durata dell'Accordo Quadro	15
Art. 9 Ammontare dell'Accordo quadro	16
Art. 10 Contratto Collettivo Nazionale applicabile ai lavoratori	18
Art. 11 Materiali forniti dalla committenza	19
Art. 12 Rapporti con la Committenza e domicilio delle parti	19
Art. 13 Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione	20
Art. 14 Requisiti di partecipazione	20
Art. 15 Requisiti di esecuzione	20
Art. 16 Revisione prezzi	21
Art. 17 Anticipazione	21
Art. 18 Modifica del contratto in corso di esecuzione	22
Art. 19 Sopralluogo	23
Art. 20 Subappalto e sub contratti	23
Art. 21 Pagamento dei subappaltatori	24
Art. 22 Responsabilità in materia di subappalto e subcontratto	25
Art. 23 Aspetti relativi alla sicurezza nell'esecuzione del contratto	26
Art. 24 Clausole sociali	27
Art. 25 Criteri di sostenibilità ambientale -Criteri Ambientali Minimi	27
Art. 26 Modalità di stipula del contratto	27
Art. 27 Oneri a carico dell'appaltatore	28
Art. 28 Obblighi e responsabilità dell'Aggiudicatario.	29
Art. 29 Controllo qualità e accettazione delle prestazioni	30
Art. 30 Osservanza di leggi regolamenti e norme	32
Art. 31 Sospensione e Proroga	33
Art. 32 Pagamenti e tracciabilità	34
Art. 33 Verifica di conformità	35
Art. 34 Garanzia del prodotto	36
Art. 35 Penali	36
Art. 36 Premio di accelerazione	37
Art. 37 Liquidazione giudiziale o altre vicende soggettive dell'Aggiudicatario	37
Art. 38 Facoltà di Recesso del contratto	37
Art. 39 Facoltà di Risoluzione del contratto	38
Art. 40 Diritti di autore	39
Art. 41 Conoscenza delle condizioni di affidamento e accettazione del CSA	39
Art. 42 Divieto di cessione del contratto – cessioni di credito	39
Art. 43 Interpretazioni del contratto e documenti facente parte del contratto	39
Art. 44 Esonero responsabilità della AnconAmbiente S.p.A. e rispetto delle normative	40
Art. 45 Garanzia provvisoria	40
Art. 46 Garanzia definitiva	41
Art. 47 Disposizioni	41
Art. 48 Contestazioni e riserve	41
Art. 49 Codice Etico	42
Art. 50 Protezione dei dati personali, obbligo di riservatezza e divieto di divulgazione	42
Art. 51 Quadro economico	43

Art. 52 Allegati	45
ALLEGATO 1 PARCO MEZZI AREA ANCONA	46
ALLEGATO 2 PARCO MEZZI AREA FABRIANO	51
ALLEGATO 3 ELENCO PREZZI SERVIZI ACCESSORI	53
ALLEGATO 4 STIMA DELLA RICHIESTA ANNUA DI PNEUMATICI – LOTTO 1 AREA ANCONA	55
ALLEGATO 5 STIMA DELLA RICHIESTA ANNUA DI PNEUMATICI – LOTTO 2 AREA FABRIANO	56

ART. 1 DEFINIZIONI

1. Tutte le espressioni riportate nel seguito con la lettera iniziale maiuscola hanno, salva diversa esplicita definizione, il significato qui di seguito indicato:

Committente o Stazione Appaltante o AA	AnconAmbiente S.p.A.
OE	Operatore Economico: qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica
Appaltatore o Aggiudicatario/a	Operatore economico Aggiudicatario della procedura
CSA	Capitolato Speciale d'Appalto: documento contenente la disciplina generale e speciale del contratto contenete gli elementi della RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA - CAPITOLATO TECNICO - DOCUMENTO DI STIMA ECONOMICA con la descrizione delle prestazioni richieste all'Appaltatore, le prescrizioni tecniche, le condizioni e le modalità di espletamento delle attività e la specificazione delle prescrizioni tecniche
Accordo Quadro	l'accordo concluso con un operatore economico, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste
Contratto Applicativo / Contratto	contratto stipulato tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore a valle della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, per l'affidamento e l'esecuzione dei singoli appalti specifici le cui condizioni, tipologie, modalità e prezzi sono definite nell'Accordo Quadro. Le variabili da definire nel singolo Contratto sono la durata e importo totale delle forniture e servizi
Data di Perfezionamento del Contratto	data entro la quale avviene la sottoscrizione del Contratto da entrambe le Parti, che definisce la data di decorrenza di validità del Contratto
Documento contrattuale	un documento/atto avente natura negoziale, tra i seguenti: Accordo Quadro, Contratto, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati
Prestazioni contrattuali	il complesso di tutte le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e dei Contratti Applicativi
Prestazioni	le specifiche attività (forniture e/o servizi accessori) richieste all'Appaltatore in base al presente Capitolato Speciale d'Appalto
D. lgs 36/2023	Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
RUP	Responsabile unico di progetto ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
DEC	Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 114 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
REC	Soggetto nominato dall'Appaltatore fornito dei requisiti di idoneità tecnici e morali, che lo rappresenta nell'esecuzione delle prestazioni e che assume per suo conto le funzioni di referente dell'attività. A detto referente compete organizzare la logistica della prestazione e tenere i rapporti con il DEC

ART. 2 PREMESSA

1. AnconAmbiente S.p.A. gestisce i servizi dell'igiene urbana (raccolta rifiuti solidi urbani e differenziati, pulizia e spazzamento) dei Comuni di Ancona, Fabriano, Sassoferrato, Serra de' Conti e Cerreto D'Esi ed il servizio di pubblica illuminazione del Comune di Ancona
2. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto attiene all'istituzione di un Accordo Quadro, ai sensi degli articoli art. 59 del D- lgs 36/2023, avente ad oggetto l'esecuzione di **FORNITURA DI PNEUMATICI E SERVIZI ACCESSORI** suddiviso su due lotti funzionali
3. Scopo dell'Accordo Quadro è quello di commissionare all'Operatore Economico unico contraente del lotto assegnato, prestazioni che, singolarmente considerati, potranno risultare anche di importo non particolarmente elevato e che presentano caratteristiche, sotto il profilo tecnico – esecutivo, di omogeneità e ripetitività.
4. L'Accordo Quadro è diretto a stabilire e definire compiutamente e a monte tutte le clausole, le condizioni, le modalità d'affidamento e d'esecuzione, nonché la tipologia di prestazioni ed i prezzi unitari che saranno applicati ai singoli contratti applicativi basati sullo stesso Accordo Quadro, da affidare all'Operatore Economico unico contraente del lotto durante il periodo di validità dello stesso.
5. Con l'Accordo Quadro di natura generale l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Committente ad eseguire, a fronte dell'emissione di contratti applicativi, i lavori secondo le modalità, specifiche e prezzi di cui al presente capitolato speciale d'appalto.
6. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina le condizioni normative e di esecuzione dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D. lgs 36/2023.
7. L'accordo Quadro ed il capitolato non sono fonte di alcuna obbligazione per la Committente nei confronti dell'Operatore Economico con cui viene stipulato l'Accordo Quadro, né costituiscono impegno a dar corso ad alcuno dei contratti applicativi. **L'AnconAmbiente S.p.A assumerà obblighi nei confronti dell'Appaltatore esclusivamente con l'emissione dei contratti applicativi, stipulati secondo le condizioni generali previste nell'Accordo Quadro.**
8. La disciplina stabilita nel presente Capitolato risponde, alla specifica esigenza di questa Stazione Appaltante di disporre di uno strumento giuridico idoneo e adeguato a garantire in tempi brevi l'esecuzione di interventi necessari sui mezzi operativi al fine di garantire la sicurezza degli operativi e la tempestività del servizio.
9. Resta fermo che AnconAmbiente S.p.A, sempre al fine di garantire l'efficienza del servizio, si riserva la facoltà di poter affidare la realizzazione delle prestazioni in oggetto anche ad altri Operatori Economici, qualora in relazione alle effettive richieste ne sorgesse la necessità. L'Operatore Economico /Appaltatore, nel caso in cui AnconAmbiente S.p.A decida, a proprio insindacabile giudizio, di avvalersi di tale facoltà, non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria o chiedere alcun compenso o ristoro aggiuntivo.
10. **Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere dall'Aggiudicatario sospesi o abbandonati**
11. Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di pneumatici e il servizio di cambio gomme e servizi accessori per i mezzi di proprietà dell'azienda, sia presso l'officina dell'Appaltatore che su strada in caso di emergenze
12. L'appaltatore dovrà svolgere tutte le attività/servizi/forniture anche se non espressamente indicate, atte a raggiungere gli obiettivi di cui al presente **CAPITOLATO SPECIALE APPALTO denominato per brevità CSA e contenente gli elementi della RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA - CAPITOLATO TECNICO - DOCUMENTO DI STIMA ECONOMICA** e allegati, svolgendo altresì ogni incombenza amministrativa e di verifica necessaria all'espletamento dell'appalto e nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia.
13. Il presente CSA gli atti allegati e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto così come i chiarimenti e le rettifiche inviati dalla Stazione Appaltante nel corso dell'eventuale procedura di gara esperita anche se non materialmente allegati allo stesso.
14. Il capitolato speciale d'appalto equivale ad uno schema di contratto e contiene tutti gli elementi richiesti ai sensi dell'art. 41 co. 12, 13 e 14, all'art. 87 co. 2 del D.lgs. 36/2023 e all'art.4-bis dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023

ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

1. La AnconAmbiente S.p.A., intende conferire, in conformità all'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ad operatore economico di cui all'Allegato I.1 del D.lgs. 36/2023, le prestazioni di FORNITURA. MONTAGGIO E SERVIZI ACCESSORI DI PNEUMATICI per il parco mezzi aziendale il tutto secondo le condizioni riportate all'**Art. 7 Specifiche tecniche di fornitura e Art. 7 Modalità di espletamento delle prestazioni - termini di consegna**
2. Le richieste di forniture e servizi saranno frazionate ed effettuate a seguito di ordinativi emessi di volta in volta dalla AnconAmbiente S.p.A. in funzione delle proprie esigenze:

ART. 4 VALIDITÀ TERRITORIALE DELL'APPALTO

1. Le prestazioni richiesti dal presente contratto ricadono all'interno dei Comuni appartenenti all'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 – Ancona. **(Codice NUTS ITI32)**.
2. Le prestazioni e saranno effettuate nei luoghi come meglio identificati all' **Art. 7 Modalità di espletamento delle prestazioni - termini di consegna** . Si precisa che i servizi di pronto intervento possono ricadere per eventi sporadici nei comuni extra Provincia di Ancona delle Regioni Marche, Emilia-Romagna, Umbria

ART. 5 SUDDIVISIONE DELL'APPALTO IN LOTTI

1. Ai sensi dell'art. 58 del D. lgs 36/2023 l'appalto è suddiviso su due lotti funzionali di minori dimensioni tenuto conto:
 - delle esigenze di copertura territoriale stante dell'organizzazione aziendale che prevede un nucleo centrale con sede in Ancona ed uno con sede a Fabriano;
 - di favorire l'accesso agli appalti di piccole e medie imprese;
 - di voler garantire la massima efficienza e tempestività, anche nell'ottica della riduzione dei costi operativi legati a fermo mezzi e guasti, in tale prospettiva, l'individuazione di più operatori economici sul territorio può consentire una migliore gestione delle forniture programmate e delle attività di assistenza su guasto, per loro natura urgenti e contingenti
 - Per i minori rischi conseguenti a legarsi ad un unico Operatore economico l'appalto è suddiviso quindi su due lotti **funzionali con limitazione del numero dei lotti che possono essere aggiudicati al medesimo operatore economico secondo le indicazioni riportate nel bando o nell'avviso di indizione della gara**
 - una maggiore frammentazione delle attività avrebbe comportato un'elevata difficoltà nella gestione contabile e amministrativa delle attività richieste, nonché un'oggettiva complessità nel controllo delle commesse, anche in ragione della struttura interna del committente e delle risorse disponibili
2. I seguenti articoli e relativi commi e le prescrizioni/ indicazioni/ regole/ penali/ oneri/ obblighi/ condizioni/ patti e condizioni in essi riportati, se non diversamente e specificatamente indicato, sono vincolanti e da applicarsi per ciascun lotto.

ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE DI FORNITURA

1. L'appalto dovrà essere espletato con le modalità ed alle condizioni specificate nel presente CSA.
2. Le prestazioni oggetto del contratto sono le seguenti:
 - a) La fornitura e montaggio sul cerchio ruota e di questo sul veicolo, degli pneumatici originali sull'asse anteriore direzionale e, degli pneumatici originali e/o ricostruiti e/o riscolpiti sull'asse posteriore;
 - b) La manutenzione ordinaria per il controllo e mantenimento in buono stato di ogni pneumatico e delle ruote;
 - c) La manutenzione straordinaria a seguito di deterioramento della ruota causato da sinistri, urti accidentali, lacerazioni, atti vandalici e altre anomalie imputabili alla non corretta gestione del veicolo;

- d) Smaltimento a proprie spese di tutti gli pneumatici fuori uso, escluso il contributo PFU;
- e) Servizio di assistenza stradale come descritto al successivo **Art. 7 Modalità di espletamento delle prestazioni - termini di consegna**
3. Le richieste di fornitura saranno variabili sia in termini di quantità che di frequenza per tutta la durata del contratto come specificato all' **Art. 7 Modalità di espletamento delle prestazioni - termini di consegna** e saranno effettuate a mezzo mail, o in caso di necessità anche telefonica, da parte del DEC o suoi Referenti Tecnici direttamente al REC come specificato all' **Art. 12 Rapporti con la Committenza e domicilio delle parti** del presente CSA..
4. Il parco mezzi attuale è composto da circa 230 mezzi, suddivisi in n. 2 lotti di affidamento in base all'area di competenza come da **Allegato 1 Parco mezzi Area Ancona** (circa 165 mezzi) e **Allegato 2 Parco mezzi Area Fabriano** circa 65 mezzi. Quanto indicato negli allegati, costituisce una base indicativa. AnconAmbiente S.p.A si riserva pertanto la facoltà di integrare gli elenchi, variare numero e tipologia dei veicoli o richiedere interventi di sostituzione o riparazione anche su ulteriori veicoli – in proprietà o noleggio – non inseriti in elenco, in relazione a esigenze che si dovessero manifestare nel corso della validità del contratto di appalto e senza che ciò comporti mutamento delle condizioni economiche di esecuzione dell'appalto stesso.
5. Costituiscono attività secondaria dell'appalto i servizi di gommista relativi a riparazione, copertura, equilibratura, convergenza completa di campanatura e incidenza, smontaggio/montaggio pneumatici, fornitura/installazione di valvole tubeless e prolunghe valvola, fornitura di carcassa rigata, rigatura pneumatici, nonché gli interventi di assistenza su strada. Detti servizi, finalizzati a mantenere gli pneumatici in perfetta efficienza e controllarne lo stato d'usura, dovranno essere garantiti sia per i mezzi trasporto leggero sia per i mezzi trasporto pesante
6. L'esecuzione dei servizi di manutenzione e delle operazioni di controllo deve avvenire recando il minimo impedimento possibile al regolare svolgimento dei servizi di raccolta rifiuti
7. Per l'esecuzione delle attività di montaggio/smontaggio e dei previsti servizi accessori, l'Appaltatore deve dotarsi, entro 35 giorni dall'aggiudicazione, di una sede operativa posta per
- Lotto 1 Area Ancona entro 30 km dalla sede di Via del Commercio 27 di Ancona (AN)
 - Lotto 2 Area Fabriano entro 30 km dalla sede di Via Miliani di Fabriano (AN)

Per il calcolo della distanza si intende quella risultante dalla sede indicata della AnconAmbiente alla sede della officina dell'Aggiudicatario calcolata come tragitto più breve nell'applicativo <https://www.google.it/maps>

SPECIFICHE TECNICHE DEGLI PNEUMATICI

8. I prodotti, oggetto del presente contratto devono essere nuovi di fabbrica, privi di vizi ed idonei ad espletare le funzioni che sono loro proprie.
9. Salvo casistiche particolari sull'asse anteriore di ogni mezzo saranno montate ruote con pneumatici nuovi di tipo lineare. Nel caso di mezzi in cui il numero di assi sia maggiore di 3 (tre), per assi anteriori si intendono quelli collegati direttamente con l'organo sterzante principale. Sull'asse/i posteriore/i potranno essere montati pneumatici da traino e non lineari. Sugli assi posteriori sterzanti dovranno essere montati pneumatici lineari.
10. Sulla base della comprovata esperienza aziendale, vista la necessità di garantire una **elevata qualità e sicurezza per i mezzi**, sono accettati solo pneumatici indicati dall'ETRMA (European Tyre & Rubber Manufacturers Association) come fascia **Premium** e rispondenti alla seguente tabella:

PNEUMATICI NUOVI - FASCIA PREMIUM	
DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE NORMATIVE/TECNICHE
DATA FABBRICAZIONE	non oltre 12 mesi rispetto alla data di montaggio, con impressa omologazione europea, conformi alle prescrizioni di legge e con caratteristiche rispondenti ai vigenti regolamenti ECE, a quanto prescritto dal codice della strada e alle normative CUNA
STABILIMENTO DI PRODUZIONE	Per il presente appalto trova applicazione l'art. 170, co. 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale le offerte presentate dagli operatori economici saranno respinte nel caso in cui la parte di prodotti originari di Paesi terzi, con cui l'Unione Europea non ha concluso, in

	un contesto multilaterale o bilaterale, un accordo che garantisca un accesso comparabile ed effettivo delle imprese dell'Unione ai mercati di tali Paesi terzi, superi il 50 per cento del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta, ai sensi del Regolamento UE n. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio
MARCHI ACCETTATI	CONTINENTAL, MICHELIN, BRIDGESTONE, GOODYEAR, DUNLOP, PIRELLI, HANKOOK <u>(L'appaltatore deve garantire la disponibilità di scelta su almeno 3 marchi rispetto a quelli elencati)</u>
TIPOLOGIA	Estivi e/o invernali. gli pneumatici estivi possono essere richiesti anche con la caratteristica "Spalla larga" con disegno trattivo lineare ovvero richiesti con marcatura M+S.
REQUISITI NORMATIVI- GESTIONE QUALITÀ	- normativa (UE) 2020/740 per pneumatici C1-C2-C3 - l'etichetta dello pneumatico dovrà includere il codice QR, che è destinato a collegarsi direttamente al database europeo dei prodotti per l'etichettatura energetica (EPREL). Il modello di pneumatico deve risultare registrato in EPREL - Banca dati europea dei prodotti per l'etichettatura energetica al sito https://eprel.ec.europa.eu/screen/product/tyres
CATEGORIA DI CONSUMO DEL CARBURANTE	Accettati solo pneumatico di Classe A o B o C o D (salvo che non siano registrati sul portale https://eprel.ec.europa.eu/screen/product/tyres pneumatici che rispettino questi parametri per i marchi accettati. In tal caso si ricorrerà alla fascia immediatamente inferiore disponibile) <u>AnconAmbiente S.p.A si riserva di richiedere, sulla base di proprie valutazioni ed opportunità, classi inferiori</u>
CATEGORIA DI ADERENZA SUL BAGNATO	Accettati solo pneumatico di Classe A o B (salvo che non siano registrati sul portale https://eprel.ec.europa.eu/screen/product/tyres pneumatici che rispettino questi parametri per i marchi accettati. In tal caso si ricorrerà alla fascia immediatamente inferiore disponibile) <u>AnconAmbiente S.p.A si riserva di richiedere, sulla base di proprie valutazioni ed opportunità, classi inferiori</u>
CARATTERISTICHE AGGIUNTIVE	Gli pneumatici devono: - rispondere alle caratteristiche tecniche presenti nel libretto di circolazione del mezzo riguardo modello, misura, indice di carico e codice di velocità; - possedere una tipologia di mescola adeguata alla tipologia di servizio espletato dai veicoli DI AnconAmbiente S.p.A; - possedere il battistrada con "sculptura" idonea all'impiego "stradale", per quanto attiene i veicoli industriali, conforme all'impiego come pneumatico direzionale o da asse di trazione
GARANZIA	Minimo anno a partire dalla data di vendita dello pneumatico

11. Il montaggio da parte di pneumatici non rientranti in fascia premium può, infatti, avvenire solo su richiesta espressa della AnconAmbiente S.p.A. (ad esempio per Porter, spazzatrici) o nel caso in cui l'Appaltatore o sia in condizione di provare la temporanea indisponibilità sul mercato della fascia **Premium**. In tal caso l'Appaltatore deve immediatamente contattare il DEC o suo delegato e richiedere la possibilità il montaggio di altro pneumatico di fascia **quality e fermo restando la perfetta corrispondenza in termini di misura e indice di carico e** la rispondenza alla seguente tabella:

PNEUMATICI NUOVI - FASCIA QUALITY	
DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE NORMATIVE/TECNICHE
DATA FABBRICAZIONE	non oltre 12 mesi rispetto alla data di montaggio, con impressa omologazione europea, conformi alle prescrizioni di legge e con caratteristiche rispondenti ai vigenti regolamenti ECE, a quanto prescritto dal codice della strada e alle normative CUNA
STABILIMENTO DI PRODUZIONE	Per il presente appalto trova applicazione l'art. 170, co. 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale le offerte presentate dagli operatori economici saranno respinte nel caso in cui la parte di prodotti originari di Paesi terzi, con cui l'Unione Europea non ha concluso, in un contesto multilaterale o bilaterale, un accordo che garantisca un accesso comparabile ed effettivo delle imprese dell'Unione ai mercati di tali Paesi terzi, superi il 50 per cento del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta, ai sensi del Regolamento UE n. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

MARCHI ACCETTATI	UNIROYAL, GENERALTIRE, KLEBER, BFGOORICH, FIRESTONE, FULDA, TOYO, FALKEN, YOKOHAMA <u>(L'appaltatore deve garantire la disponibilità di scelta su almeno 4 marchi rispetto a quelli elencati)</u>
TIPOLOGIA	Estivi e/o invernali. gli pneumatici estivi possono essere richiesti anche con la caratteristica "Spalla larga" con disegno trattivo lineare ovvero richiesti con marcatura M+S.
REQUISITI NORMATIVI- GESTIONE QUALITÀ	- normativa (UE) 2020/740 per pneumatici C1-C2-C3 - l'etichetta dello pneumatico dovrà includere il codice QR, che è destinato a collegarsi direttamente al database europeo dei prodotti per l'etichettatura energetica (EPREL). Il modello di pneumatico deve risultare registrato in EPREL - Banca dati europea dei prodotti per l'etichettatura energetica al sito https://eprel.ec.europa.eu/screen/product/tyres
CATEGORIA DI CONSUMO DEL CARBURANTE	Accettati solo pneumatico di Classe A o B o C o D (salvo che non siano registrati sul portale https://eprel.ec.europa.eu/screen/product/tyres pneumatici che rispettino questi parametri per i marchi accettati. In tal caso si ricorrerà alla fascia immediatamente inferiore disponibile <u>AnconAmbiente S.p.A si riserva di richiedere, sulla base di proprie valutazioni ed opportunità, classi inferiori</u>
CATEGORIA DI ADERENZA SUL BAGNATO	Accettati solo pneumatico di Classe A o B o C (salvo che non siano registrati sul portale https://eprel.ec.europa.eu/screen/product/tyres pneumatici che rispettino questi parametri per i marchi accettati. In tal caso si ricorrerà alla fascia immediatamente inferiore disponibile <u>AnconAmbiente S.p.A si riserva di richiedere, sulla base di proprie valutazioni ed opportunità, classi inferiori</u>
CARATTERISTICHE AGGIUNTIVE	Gli pneumatici devono: - rispondere alle caratteristiche tecniche presenti nel libretto di circolazione del mezzo riguardo modello, misura, indice di carico e codice di velocità; - possedere una tipologia di mescola adeguata alla tipologia di servizio espletato dai veicoli DI AnconAmbiente S.p.A; - possedere il battistrada con "sculptura" idonea all'impiego "stradale", per quanto attiene i veicoli industriali, conforme all'impiego come pneumatico direzionale o da asse di trazione
GARANZIA	Minimo anno a partire dalla data di vendita dello pneumatico

12. Il montaggio da parte di pneumatici ricostruiti può avvenire solo su richiesta espressa della AnconAmbiente S.p.A. e dovranno essere rispondenti alla seguente tabella:

PNEUMATICI RICOSTRUITI A FREDDO	
DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE NORMATIVE/TECNICHE
DATA FABBRICAZIONE	non oltre 12 mesi rispetto alla data di montaggio, con impressa omologazione europea, conformi alle prescrizioni di legge e con caratteristiche rispondenti ai vigenti regolamenti ECE, a quanto prescritto dal codice della strada e alle normative CUNA
STABILIMENTO DI PRODUZIONE	Per il presente appalto trova applicazione l'art. 170, co. 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale le offerte presentate dagli operatori economici saranno respinte nel caso in cui la parte di prodotti originari di Paesi terzi, con cui l'Unione Europea non ha concluso, in un contesto multilaterale o bilaterale, un accordo che garantisca un accesso comparabile ed effettivo delle imprese dell'Unione ai mercati di tali Paesi terzi, superi il 50 per cento del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta, ai sensi del Regolamento UE n. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio
MARCHI ACCETTATI	RECAMIC – BRIDGESTONE BANDAG – CONTINENTAL CONTITREAD – MICHELIN REMIX - MARANGONI <u>(L'appaltatore deve garantire la disponibilità di scelta su almeno 2 marchi rispetto a quelli elencati)</u>
TIPOLOGIA	Estivi e/o invernali. gli pneumatici estivi possono essere richiesti anche con la caratteristica "Spalla larga" con disegno trattivo lineare ovvero richiesti con marcatura M+S.
REQUISITI NORMATIVI- GESTIONE QUALITÀ	Lo pneumatico ricostruito non dovrà subire alcun declassamento sia in relazione all'indice di carico sia del codice di velocità e le caratteristiche fisico-meccaniche del materiale in gomma destinato alla ricostruzione dovranno essere quelle previste nelle norme tecniche Ece Onu 108 e 109 e successive integrazioni e modificazioni <u>riportando impressa sul fianco la corrispondente</u>

	<u>marcatatura e il riferimento numerico della ricostruzione successiva alla prima.</u> La ricostruzione dello pneumatico può essere del tipo integrale, con ricostruzione del fianco e battistrada ovvero del solo battistrada. Le fasce battistrada utilizzate dovranno essere di primaria qualità ed il disegno battistrada adeguato all'asse trattivo e/o direzionale nel caso di asse trainato con possibilità di scelta su varie tipologie. Per motivi di sicurezza non sono consentite più di due ricostruzioni su ogni carcassa la cui anzianità, calcolata dalla data di produzione impressa sul fianco, non deve superare i 5 anni
GARANZIA	Minimo anno a partire dalla data di vendita dello pneumatico

13. Si specifica che la scelta della marca del pneumatico da montare è di competenza della AnconAmbiente S.p.A secondo la seguente procedura:

- L'appaltatore, noti misure ed indici di carico dello pneumatico da sostituire, indica le possibili scelte fra i marchi offerti in sede di offerta e rispondenti alle classi di categoria di consumo e di aderenza sul bagnato con i relativi prezzi di listino e prezzo scontato come da ribasso offerto in sede di gara
- Il DEC verifica che modello/marca proposti siano registrati sul portale <https://eprel.ec.europa.eu/screen/product/tyres> e corrispondono alla richiesta. IL DEC si riserva di richiedere sulla base di proprie valutazioni ed opportunità, ulteriori possibili modelli con CATEGORIA DI CONSUMO DEL CARBURANTE e/o CATEGORIA DI ADERENZA SUL BAGNATO di classe inferiore
- Il DEC comunica quindi il modello/marca da utilizzare per la sostituzione

14. AnconAmbiente si riserva la possibilità di richiedere forniture di marca e misure anche diverse da quelle indicate, a seguito di relativa offerta prezzi; il montaggio di pneumatici non nuovi e/o non di primarie marche in mancanza di preventiva autorizzazione, comporta la richiesta di rimozione e sostituzione con altri idonei, a totale carico dell'Appaltatore.

ART. 7 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI - TERMINI DI CONSEGNA

1. I rapporti fra l'Appaltatore e la AnconAmbiente S.p.A. sono regolati **all'interno di ogni Contratto Attuativo in via specifica da Ordini di lavoro (OdL)** che saranno emesse dal DEC o suo delegato attraverso ordinativi trasmessi per mezzo mail. Le richieste possono altresì essere comunicate attraverso la consegna diretta di specifica **"scheda di lavoro autista"**, compilata e sottoscritta dall'autista che consegna il veicolo, cui seguirà trasmissione mail della relativa commessa di lavoro esterna da parte del responsabile.

2. A fine mese l'Appaltatore trasmette un **"consuntivo"** delle attività, anche cumulativo, riportante il numero univoco della/e commessa/e, in cui si elencheranno le forniture e i servizi effettuati, distinti ed elencati per singola commessa, con indicazione precisa dei codici degli pneumatici sostituiti e dei relativi prezzi scontati. Per ogni singola fornitura o intervento sarà emesso un **"ordine"** a consuntivo, determinato dalla somma delle seguenti voci:

- a. costo fornitura pneumatici (costi di listino e costo al netto della scontistica offerta);
- b. costi contributi ambientali
- c. costo per attività di smontaggio/montaggio;
- d. costo di eventuali servizi accessori.

3. L'Appaltatore deve eseguire le attività necessarie alla corretta gestione del contratto e in particolare al controllo, manutenzione, riparazione e sostituzione degli pneumatici. Tali attività sono svolte presso la sede/officina dell'Appaltatore con ritiro/riconsegna dei mezzi a cura dell'AnconAmbiente S.p.A; **in caso di avaria dei veicoli potrà essere richiesta la sostituzione pneumatici presso i depositi di appartenenza dei mezzi e nell'orario di disponibilità della AnconAmbiente S.p.A**

DESCRIZIONE GENERALE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

4. L'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione di tutti quegli pneumatici nei quali venga rilevata, su tutti gli assi presenti, una profondità minima residua del battistrada di 4 mm per il periodo estivo e di 6/7 mm per il periodo

invernale. In caso di consumo particolarmente anomalo, l'Appaltatore deve effettuare tempestiva segnalazione alla AA, affinché quest'ultima possa disporre gli opportuni interventi o le riparazioni ritenute necessarie

5. Per garantire la regolare continuità del servizio, l'Appaltatore deve assicurare **l'approvvigionamento degli pneumatici nel tempo massimo di sette giorni dalla trasmissione della commessa** e/o costituire un'idonea scorta di coperture delle varie misure e tipi, nuove e ricostruite, allo scopo di effettuare quegli interventi che si rendessero necessari per la funzionalità dei veicoli. **Una volta verificata la disponibilità dello pneumatico (quindi entro i sette giorni di cui sopra) l'Appaltatore dovrà darne comunicazione alla AA che provvederà mettere a disposizione il mezzo per la prestazione richiesta; il mezzo deve essere pronto per la riconsegna entro le 24 ore decorrenti dalla messa a disposizione.**

6. Gli pneumatici tolti d'opera devono essere mantenuti a disposizione per almeno 5 giorni lavorativi per permettere gli eventuali controlli

7. Gli pneumatici tolti d'opera sono di proprietà dell'Appaltatore che è tenuto alla gestione dello smaltimento come rifiuti.

È inoltre a totale onere e completa responsabilità dell'Appaltatore:

a) **Procedere allo smaltimento degli pneumatici posti "fuori uso" e delle carcasse**, presso ditta debitamente autorizzata, secondo la normativa vigente in materia, fornendo a richiesta del Committente la relativa documentazione attestante il processo di smaltimento;

b) Provvedere alla gestione degli pneumatici prima del loro montaggio;

c) Segnalare le anomalie funzionali eventualmente rilevate nello svolgimento delle attività proprie del servizio fornito e su particolari meccanici quali, a esempio, perni fusi e perni sferici, scatole guida, cuscinetti ruote, ammortizzatori, ecc.

8. Nell'ambito degli interventi di manutenzione programmata, si intendono espressamente previste, a cura e responsabilità dell'Appaltatore e compatibilmente con le esigenze di servizio di AA, anche le operazioni di controllo e regolazione convergenza, incidenza, campanatura assi anteriori, allineamenti assi, inversioni sul cerchio e sugli assi, rotazioni delle coperture sul cerchio, verifiche di profondità battistrada, riparazioni di forature e controlli delle pressioni nonché equilibratura statica e dinamica degli pneumatici anteriori anche ogni qualvolta sia stata effettuata sostituzione di ruota. Tali attività devono essere effettuate anche a seguito di semplice richiesta del Committente per, a titolo esemplificativo e non esaustivo, controlli dopo urti di carrozzeria, telaio, cerchi su marciapiede, etc

9. Particolare attenzione deve essere posta alla pressione di gonfiaggio degli pneumatici e alla coppia di serraggio dei dispositivi di tenuta del cerchio sui mozzi dei veicoli, che deve essere conforme alle indicazioni dei costruttori dei veicoli stessi, con verifica del fissaggio dadi ruota e della pressione degli pneumatici, come prescritto dal libretto uso e manutenzione di ogni singolo modello. Il corretto valore della coppia di serraggio deve essere verificato con chiave dinamometrica della quale l'Appaltatore deve fornire certificato di taratura in corso di validità e che deve essere utilizzata per la suddetta verifica al termine di ogni operazione di serraggio dadi eseguite con la pistola pneumatica.

10. L'Appaltatore è tenuto a verificare, entro le 24 ore successive, il serraggio dei dadi ruota ogni qualvolta sia richiesto dal Committente a seguito di stacco e riattacco ruota per lavorazioni meccaniche dalla stessa effettuata e comunque secondo le norme di uso e manutenzione di ogni modello.

11. L'Appaltatore deve verificare, al montaggio, lo stato d'uso delle ruote a disco, cerchi tubeless e cerchi trillex provvedendo alla rimozione della ruggine formatasi in particolar modo sulla balconata e ripristinando la stessa con antiruggine e vernice protettiva. Le eventuali riparazioni devono essere eseguite a regola d'arte secondo i criteri e le modalità stabilite da ogni singola casa costruttrice. Va precisato che per nessun motivo deve essere verniciata la flangia nella zona di attacco colonnette idroguida.

12. Qualunque causa di ritardo nella esecuzione di un singolo ordinativo dovrà essere tempestivamente comunicata dall'Appaltatore ad AA: tale comunicazione, non interrompe comunque i termini, né ha da valere come giustificazione del ritardo.

13. L'appaltatore, qualora si determini un ritardo nella consegna di un singolo ordinativo dovuto a cause **di 'forza maggiore' non imputabili a responsabilità proprie** delle quali sia in grado di fornire riscontri oggettivi da sottoporre

alla valutazione di AA, potrà richiedere una proroga del termine di consegna del singolo ordinativo fino ad un massimo di 7 giorni naturali e consecutivi (richiesta reiterabile comunque per casi eccezionali da documentare e comprovare) senza incorrere nelle penali di cui al successivo **Art. 35 Penali**

FORNITURA E MONTAGGIO DEGLI PNEUMATICI

14. Ogni pneumatico fornito deve rispettare le specifiche di cui all'Art. 6 *Specifiche tecniche di fornitura*, in caso contrario l'Appaltatore è tenuto alla fornitura di pneumatici conformi a quanto richiesto, in sostituzione di quelli tolti d'opera e/o ritenuti non conformi.

15. Gli pneumatici tolti d'opera devono essere mantenuti a disposizione per almeno 5 giorni lavorativi per permettere gli eventuali controlli. Gli stessi sono di proprietà dell'Appaltatore che è tenuto alla gestione dello smaltimento come rifiuti.

16. È compito dell'Appaltatore il montaggio/smontaggio degli pneumatici forniti sul cerchio ruota, nonché della ruota, tenendo conto di quanto riportato nei relativi libretti di circolazione, della configurazione dei mozzi ruota e delle specifiche di seguito elencate:

- ***Asse Anteriore: sull'asse anteriore dovranno essere montate esclusivamente ruote con pneumatici nuovi.***
- ***Assi Posteriori: sull'asse/i posteriore/i dovranno essere montate ruote con differenti tipologie di pneumatici e previa specifica indicazione di AA che tiene conto della seguente casistica:***
 - *mezzi destinati a trasporto con lunghe percorrenze: pneumatici nuovi.*
 - *mezzi destinati al servizio in aree montane (valli) a rischio neve: pneumatici nuovi.*
 - *mezzi destinati al servizio in fondovalle/urbano con scarso rischio neve : pneumatici ricostruiti.*

Si precisa che sarà AA a fornire indicazione sulla tipologia di pneumatico da installare di cui sopra

17. La sostituzione degli pneumatici sul secondo e terzo asse degli autocarri deve avvenire contemporaneamente e gli pneumatici devono avere lo stesso disegno e la stessa profondità del battistrada; l'usura del battistrada deve essere controllata periodicamente, in modo che non ci siano differenze di più di 2 mm. tra pneumatici del secondo e terzo asse.

18. Le ruote di scorta, ove presenti, sono parte integrante del mezzo e devono essere mantenute con le stesse procedure indicate nel presente capitolato.

19. L'Appaltatore deve controllare lo stato manutentivo delle ruote durante l'esecuzione delle attività, dopo lo smontaggio del complessivo e la pulizia completa delle superfici; prima della verifica, occorre controllare con cura tutti i componenti per accertarsi che siano in buone condizioni e ricercare eventuali non conformità.

20. Al fine di evitare danni agli pneumatici durante il loro montaggio o quando in uso, ogni spigolo, bava o superficie irregolare che insorgesse in esercizio, deve essere eliminata e protetta contro la corrosione.

21. Le superfici di accoppiamento fra la ruota e veicolo e così quelle fra i vari componenti di un cerchio in più elementi, devono pure essere pulite e protette contro la corrosione.

22. La ruota non deve mostrare rotture, deformazioni, distorsioni, forte corrosione, eccessiva usura, anelli piegati o contorti (se presenti) o altri simili difetti. I pezzi difettosi, anche nel caso si sospettino danni o si abbiano dubbi circa l'idoneità di un componente della ruota/cerchio, devono essere sostituiti e smaltiti.

23. La sostituzione di ogni particolare deve avvenire con pezzi nuovi, aventi identiche caratteristiche tecniche.

24. I tipici difetti che richiedono la sostituzione del complessivo o parte di esso, sono:

- cricche sulla faccia del disco ruota, in particolare nella zona dei fori di attacco e dei fori di ventilazione;
- deformazioni o ricalcature anomale sulle sedi di fissaggio di colonnette / dadi;
- perdite d'aria negli pneumatici tubeless dovute a microcricche nel cerchio oppure a usura/segna sulla superficie di accoppiamento cerchio – pneumatico;
- deformazione delle balconate cerchio (in genere dovute ad urti contro ostacoli);
- ernia sul fianco con rottura cavi carcassa;
- usura eccessiva delle spalle o del centro dello pneumatico; – usura localizzata con consumo eccessivo battistrada; – rottura al tallone.

25. Non è consentito eseguire alcuna modifica tecnica alle ruote, né è consentito alcun tipo di riparazione del cerchio danneggiato.

26. Ogni anomalia riscontrata sul complessivo cerchio/pneumatico che necessiti una manutenzione straordinaria o la sostituzione del cerchio ruota, ritenuto inidoneo, deve essere comunicata al Committente per una verifica congiunta, finalizzata all'accertamento della reale sussistenza di detta necessità. Il complessivo pneumatico/ruota deve essere posizionato correttamente rispetto al mozzo quando lo si monta sul veicolo, il diametro del foro centrale, il diametro delle colonnette, il numero e forma dei fori per colonnette, lo spostamento interno o esterno ruota, il tipo e il genere di colonnette/bulloni e dadi devono corrispondere alle caratteristiche del mozzo del veicolo. Tutti gli elementi del montaggio come colonnette, dadi sferici o conici, dadi con rondella piana incorporata, elementi speciali per ruote in acciaio o in lega leggera, devono esattamente accoppiarsi con la ruota da montare. Le colonnette e i dadi di tutte le ruote a disco devono essere serrati in accordo con le specifiche del costruttore del veicolo utilizzando una chiave dinamometrica oppure con attrezzature progettate appositamente, certificate e tarate.

SERVIZIO INVERNALE

27. È richiesta la fornitura di un servizio invernale consistente nel montaggio e smontaggio di pneumatici omologati, con il simbolo 3PMSF o la sigla M+S, dotati di profilo lamellato e miscela termica o di pneumatici invernali su tutti i mezzi di trasporto pesante circolanti e sui veicoli di servizio indicati espressamente dal DEC, per il periodo - 15 novembre – 15 aprile a cavallo di ogni anno

28. AA, a suo insindacabile giudizio, può altresì montare le catene da neve se necessario.

29. Il Committente si riserva di comunicare l'elenco dei mezzi interessati dal servizio entro il mese di settembre di ogni anno contrattuale e comunque almeno 15 giorni prima del loro inizio di validità. Il montaggio deve essere eseguito obbligatoriamente entro la data definita nelle suddette ordinanze. Lo smontaggio degli pneumatici invernali deve essere eseguito entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza delle medesime.

30. Il servizio deve prevedere anche lo stoccaggio presso depositi propri dell'Appaltatore sia degli pneumatici estivi durante il periodo invernale, sia di quelli invernali durante il periodo estivo

MANUTENZIONE ORDINARIA

31. La manutenzione ordinaria (o programmata) riguarda tutte le operazioni volte al mantenimento in buono stato degli pneumatici e dell'assetto dei mezzi, con operazioni e misurazioni cadenzate nel tempo. L'obiettivo è prevenire situazioni di criticità che potrebbero generare inidoneità manutentiva del mezzo stesso e quindi indisponibilità per il suo utilizzo in servizio. Rientrano tra le attività associate alla manutenzione ordinaria a carico dell'Appaltatore:

- a. gestione dei complessivi cerchio/pneumatico;
- b. inversioni sul cerchio e sugli assi;
- c. equilibratura degli pneumatici anteriori;
- d. incidenza;
- e. campanatura assi anteriori;
- f. allineamento assi;
- g. regolazione convergenza.

Le attività di cui alle lettere da "d." a "g.", dovranno essere assistite dal personale del Committente perché comprendono regolazioni che incidono sugli organi di sicurezza dei mezzi.

1. Sono inoltre previste le seguenti attività di controllo:

- a. Rilevazione pressione pneumatici: durante le operazioni di controllo e di montaggio degli pneumatici, dovranno essere misurate tutte le pressioni degli pneumatici con uno strumento tarato e certificato. La pressione degli pneumatici deve essere immediatamente ripristinata, ai valori indicati dal costruttore, quando necessario.
- b. Rilevazione del battistrada: la rilevazione del battistrada deve essere effettuata su più punti nella parte centrale dello pneumatico di dimensioni pari ai 3/4 della larghezza totale e su tutta la circonferenza della ruota. Particolare attenzione deve essere tenuta per i consumi anomali localizzati. Il minimo dei valori delle rilevazioni effettuate sul singolo pneumatico sarà preso come

misura di riferimento del battistrada dello pneumatico stesso. Qualora si ritenesse necessaria la riscopitura dello pneumatico questa deve essere eseguita su pneumatici idonei alla lavorazione con valore di battistrada non inferiore a 5 mm.

- c. Rilevazione guasti: l'Appaltatore deve rilevare i guasti e determinarne, in contraddittorio con AA, la causa e quindi la competenza. Se i guasti sono di competenza dell'Appaltatore, perché relativi alla normale usura dei materiali o alla mancata esecuzione della manutenzione ordinaria, questo deve adottare le azioni correttive per la loro risoluzione. Se i guasti sono di competenza di AA perché causati da uso improprio, l'Appaltatore provvederà alla riparazione con quantificazione degli importi dovuti. L'Appaltatore è tenuto all'inoltro ad AA delle segnalazioni per anomalie funzionali eventualmente rilevate nello svolgimento delle attività proprie del servizio fornito, su parti meccaniche che formano l'avantreno, gli ammortizzatori, la scatola guida, lo sterzo, i perni fusi, i cuscinetti ruote dei mezzi mantenuti. Qualora i guasti rilevati inficiassero sulla manutenzione degli pneumatici oggetto dell'appalto, deve coordinarsi con AA per la loro risoluzione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

32. Da eseguirsi a seguito di eventi quali sinistri, urti accidentali, atti vandalici e altre anomalie, forature.
33. Saranno richiesti controlli specifici in tutti quei casi dove un'analisi approfondita dello stato degli pneumatici e/o assetto veicolo è necessaria perché potrebbe compromettere l'idoneità manutentiva del mezzo e la necessità di eseguire una manutenzione ordinaria/straordinaria. La richiesta di una attività straordinaria deve necessariamente avvenire tramite comunicazione scritta del DEC.

SERVIZI DI ASSISTENZA – PRONTO INTERVENTO

34. L'Appaltatore deve garantire il servizio di assistenza, entro 24 ore dalla richiesta, nei giorni feriali, in orario dalle ore 6:00 alle ore 18:00, e nei giorni prefestivi, in orario dalle ore 8:00 alle ore 14:00, il servizio potrà essere richiesto anche telefonicamente.
35. L'Appaltatore deve inoltre garantire un servizio di pronto intervento su strada, consistente nello smontaggio e montaggio degli pneumatici in strada ed eventuale riparazione di foratura sui veicoli, con officina mobile, per tutta la durata del contratto, dalle ore 6.00 alle 18.00, dal lunedì al sabato, compresi i festivi infrasettimanali. L'intervento deve essere attivato entro 120 minuti dalla chiamata e, in ogni caso, il fermo veicolo non dovrà essere superiore alle 4 ore (salvo interventi eseguiti al di fuori della Provincia di Ancona)

TEMPI DI INTERVENTO

36. I veicoli del Committente devono essere disponibili per il servizio di raccolta negli orari dalle 6:00 alle 12:30, pertanto le attività regolate dal presente contratto, con eccezione dei servizi di pronto intervento in strada e manutenzione straordinaria, devono essere eseguite prioritariamente al di fuori di tale orario, per non interferire con l'esecuzione dei servizi, fatte salve specifiche deroghe o richieste del DEC o suo delegato.
37. Ogni richiesta deve essere soddisfatta entro il termine non superiore a sette giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine relativo.
38. L'Appaltatore deve comunque dare un preavviso di 2 giorni rispetto alla data prevista per la consegna, in modo da consentire l'organizzazione dei servizi e il fermo dei mezzi interessati. La consegna deve risultare da apposito documento firmato dall'incaricato di AA e deve essere eseguita esclusivamente nei giorni feriali negli orari con lo stesso concordati.

39. **Tutte le spese e i rischi relativi a trasporto e consegna saranno a esclusivo carico dell'Appaltatore.**

LIVELLI DI SERVIZIO RICHIESTI

40. Nella tabella seguente sono definiti i parametri relativi ai livelli di servizio che l'Appaltatore deve rispettare nell'ambito dell'erogazione dei servizi richiesti

Cod.	Parametro Livello di Servizio	Valore Obiettivo
1	Possesso sede operativa sul territorio entro 30 km da sede operativa del lotto di riferimento	Per tutta la durata del contratto

2	Approvvigionamento degli pneumatici	Entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta/commessa.
3	Segnalazione anomalie funzionali rilevate, anche meccaniche	In occasione di ogni intervento sui veicoli
4	Controllo pressione di gonfiaggio e della coppia di serraggio degli pneumatici	In occasione di ogni intervento sui veicoli e/o entro 24 h dalla specifica richiesta.
6	Corretta gestione degli pneumatici tolti d'opera e dei rifiuti	Per tutta la durata del contratto
7	Corretta gestione delle ruote e controllo dello stato manutentivo	In occasione di ogni intervento sui veicoli.
8	Rispetto delle tempistiche di montaggio/smontaggio pneumatici invernali	Secondo i termini dell'ordinanza provinciale di riferimento e/o sulla base della pianificazione concordata
9	Corretta gestione delle attività di manutenzione ordinaria	Per tutta la durata del contratto
10	Effettuazione servizi di assistenza in strada	Entro 24 ore dalla richiesta
11	Effettuazione servizi di pronto intervento in strada	Entro 2 ore dalla richiesta, con conclusione intervento entro 4 ore.
12	Rispetto delle programmazioni e dei tempi di intervento	Per tutta la durata del contratto, secondo gli specifici programmi concordati.
13	Sostituzione forniture non conformi e/o riparazione gratuita interventi non rispondenti alle caratteristiche di capitolato	Per tutta la durata del contratto, nel termine di 7 giorni dalla comunicazione
14	Nomina e comunicazione del REC incaricato e recapito telefonico di reperibilità.	Prima dell'avvio dei servizi ed entro 5 giorni da ogni variazione
15	Messa a disposizione, anche con accesso diretto ai software di riferimento, elenchi prezzi, tariffari e tempari di riferimento.	Per tutta la durata del contratto e per ogni commessa di lavoro
16	Garanzia della custodia dei veicoli in idoneo spazio non accessibile a terzi estranei.	Per tutta la durata del contratto e per ogni commessa di lavoro
17	Comunicazione responsabile tecnico e relativi aggiornamenti.	Prima dell'avvio dei servizi e tempestivamente, a seguito di ogni variazione
18	Rispetto delle prescrizioni regolamentari di accesso ai siti della AnconAmbiente S.p.A, delle norme e prescrizioni in tema ambientale e di sicurezza sul lavoro, delle prescrizioni contenute nel DUVRI.	Per tutta la durata del contratto
19	Rispetto degli obblighi informativi nei confronti dell'Appaltatore	Per tutta la durata del contratto

ART. 8 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. L'Accordo Quadro ha una durata di **mesi 36 (trentasei)**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo Quadro. Tale durata individua l'arco temporale di vigenza dell'Accordo Quadro, ossia il periodo a partire entro e non oltre il quale la Stazione Appaltante potrà commissionare per ogni lotto all'Operatore Economico unico contraente i singoli e distinti contratti applicativi basati sull'Accordo Quadro. Decorso detto termine l'Accordo Quadro deve intendersi concluso.
2. La stazione appaltante, laddove ne ricorrano i presupposti, potrà ricorrere all'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nelle more della stipula contrattuale.
3. L'appalto avrà una durata massima di 36 mesi (trentasei mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro o dalla data dell'esecuzione in via d'urgenza e comunque terminerà con l'esaurimento dell'importo contrattuale salvo i casi di cui all'*Art. 14 Modifica del contratto in corso di esecuzione*.

4. L'Accordo Quadro per ciascun lotto potrà giungere a scadenza anche anticipatamente rispetto al suddetto termine massimo e dovrà intendersi ugualmente concluso nel caso in cui, nel corso della sua durata, venga raggiunto ed esaurito il tetto massimo di spesa entro e non oltre il quale dovrà attestarsi la sommatoria degli importi presunti dei singoli contratti attuativi basati sull'Accordo Quadro che potranno essere affidati all'Operatore Economico unico contraente.

5. A puro titolo indicativo e senza alcun obbligo per Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di modificarne le durate e gli importi o anche di non stipularli, in generale è prevista (elenco stimato e non vincolante) per:

LOTTO 1 – AREA ANCONA :

- a. la stipula di n° 3 contratti applicativi di durata 12 mesi e di importo pari a circa 1/3 dell'ammontare complessivo dell'Accordo Quadro relativo al lotto

LOTTO 2 – AREA FABRIANO :

- a. la stipula di n° 3 contratti applicativi di durata 12 mesi e di importo pari a circa 1/3 dell'ammontare complessivo dell'Accordo Quadro relativo al lotto

6. L'Appaltatore è vincolato ed obbligato a stipulare i singoli contratti applicativi e ad eseguirli alle condizioni e prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro

7. Fermo restando che tutti i singoli e distinti Contratti Attuativi del lotto assegnato basati sull'Accordo Quadro dovranno essere commissionati all'Operatore Economico unico contraente entro e non oltre il periodo di durata dello stesso, come definito al precedente comma 1 si precisa che i tempi di esecuzione di ogni singolo Contratto Attuativo potranno anche eccedere il termine ultimo di scadenza dell'accordo quadro, senza che l'Appaltatore possa avanzare titolo per qualsivoglia pretesa anche a titolo di indennizzo o maggiori compensi.

8. Entro il termine di ciascun Contratto Attuativo termine devono essere anche presentate al direttore dell'esecuzione tutte le certificazioni relative ai materiali e le dichiarazioni di conformità relative alle prestazioni effettuate.

9. Per le forniture che richiedono l'installazione, il termine di ultimazione si intende osservato con la posa in opera dei prodotti a regola d'arte. Il termine di ultimazione per le prestazioni costituite da un complesso di più parti si intende compiuto quando tutte le parti siano state consegnate e poste in opera e siano state presentate tutte le certificazioni relative ai materiali e tutte le dichiarazioni di conformità relative alla fornitura effettuata.

10. È onere dell'Appaltatore comunicare al direttore dell'esecuzione l'avvenuta ultimazione delle prestazioni contrattuali se raggiunta prima del termine contrattuale. Il direttore dell'esecuzione procede entro cinque giorni dalla già menzionata comunicazione alle necessarie constatazioni in contraddittorio con il fornitore e in caso di esito positivo emette il certificato di ultimazione nei successivi cinque giorni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'appaltatore (art. 121 comma 9 secondo periodo D.Lgs. 36/2023).

ART. 9 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore stimato massimo complessivo dell'Accordo Quadro di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto è pari ad **€ 656.000 di cui € #0,00** per costi della sicurezza aggiuntiva non soggetti a ribasso. L'importo complessivo è stato suddiviso nei due lotti funzionali associati alle due aree geografiche. **Di seguito viene riportato l'ammontare di ogni singolo lotto funzionale**

LOTTO 1 – AREA ANCONA

	Descrizione servizi/beni	CPV			IMPORTO
1	Fornitura pneumatici	P	34350000-5	Pneumatici leggeri e pesanti	390.000,00
2	Servizi Accessori	S	50116500-6	Servizi di riparazione di pneumatici, compreso il montaggio e l'equilibratura	25.000,00
A	Importo a base di gara				415.000,00
A1	di cui costi della manodopera non soggetti al ribasso				16.000,00
A2	Di cui stimati costi per contributi ambientali non soggetti a ribasso				7.000,00
B	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				#0,00
C=A+B	Importo complessivo				415.000,00

LOTTO 2 – AREA FABRIANO

	Descrizione servizi/beni	CPV			IMPORTO
1	Fornitura pneumatici	P	34350000-5	Pneumatici leggeri e pesanti	225.000,00
2	Servizi Accessori	S	50116500-6	Servizi di riparazione di pneumatici, compreso il montaggio e l'equilibratura	16.000,00
A	Importo a base di gara				241.000,00
A1	di cui costi della manodopera non soggetti al ribasso				10.000,00
A2	Di cui costi per contributi ambientali non soggetti al ribasso				4.500,00
B	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				#0,00
C=A+B	Importo complessivo				241.000,00

11. Tali valori stimati massimi individuano il tetto massimo di spesa entro e non oltre il quale dovrà attestarsi la sommatoria degli importi presunti dei singoli contratti applicativi basati sull'Accordo Quadro per i rispetti lotti che potranno essere affidati, nel periodo di validità dello stesso. Resta fermo che la Stazione Appaltante, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, non assume alcun obbligo, vincolo o impegno nei confronti dell'Operatore Economico unico contraente ad ordinare, mediante l'attivazione dei successivi e distinti contratti applicativi, l'esecuzione di prestazioni fino alla concorrenza piena di detto valore massimo stimato dell'Accordo Quadro. Ciò in quanto gli importi riportati in tabella hanno la mera funzione di indicare il limite massimo di spesa delle prestazioni commissionabili ed hanno carattere presuntivo. Il valore effettivo finale della sommatoria degli affidamenti disposti a valere sull'Accordo Quadro potrà anche attestarsi ad un importo inferiore rispetto al tetto massimo di spesa previsto, poiché esso sarà determinato dai reali fabbisogni della Stazione Appaltante, intervenuti nel corso del periodo di validità dell'Accordo Quadro, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico di Viva Servizi S.p.A. e senza che l'Operatore Economico unico contraente possa vantare titolo alcuno per richieste di risarcimento danni e/o indennizzi di sorta. L'Operatore Economico unico contraente/Appaltatore, inoltre, non potrà vantare titolo alcuno per richieste di risarcimenti e/o indennizzi di sorta, nel caso di mancata attivazione e/o interruzione delle prestazioni previste in Accordo Quadro da parte della Stazione Appaltante e dei singoli contratti applicativi. L'Operatore Economico unico contraente/Appaltatore riconosce ed accetta che l'importo del presente Accordo è da considerarsi quale importo massimo di spesa e che lo stesso (qualora siano attivati tutti i contratti applicativi fino al raggiungimento totale del valore del presente Accordo quadro) remunera tutte le attività svolte dall'Appaltatore, con rinuncia, sin da ora, a richiedere ed ottenere qualsiasi ulteriore corrispettivo e/o somma

12. La peculiare configurazione propria dell'Accordo Quadro, che si connota come contratto normativo, volto a regolare successivi e non preventivamente individuati interventi da affidare all'unico Operatore Economico contraente per lotto entro e non oltre un importo massimo stimato o tetto massimo di spesa, non consente di determinare in maniera puntuale ed analitica l'entità dei costi della manodopera per cui trattasi di valore stimato sulla base dei dati storici, posto che non è possibile individuare compiutamente e a priori, la natura, entità e specificità dei singoli appalti da realizzare con i successivi contratti applicativi

13. Ai sensi di quanto previsto dall' art. 5 del D.M. 11/04/2011 nr. 82, il fornitore è tenuto ad indicare nelle fatture relative alla fornitura degli pneumatici nuovi, in modo chiaro e distinto, l'importo del contributo ambientale dovuto dall' azienda, in ragione delle diverse tipologie di pneumatici, nella misura vigente alla data della vendita

14. I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

15. L'importo complessivo comprende i costi della manodopera, non soggetti al ribasso, che la stazione appaltante ha stimato per il lotto €. 16.000,00 e per il lotto 2 € 10.000,00 calcolati quantificando l'impegno orario del personale addetto al montaggio e ai servizi di manutenzione, con riferimento ai tempi di lavoro derivati dal tempario prestazioni tecniche, edito da Federpneus.

16. Il costo è riferito prevalentemente ai servizi di montaggio/smontaggio e di manutenzione richiesti, i costi relativi al personale amministrativo, alle figure professionali di direzione tecnica e coordinamento, nonché ogni altro onere relativo allo svolgimento ed espletamento delle attività connesse si ritengono compresi nelle spese generali. Al monte ore annuo si è applicato il costo medio orario di €. 25,00 per operaio IV livello, comprensivo degli oneri e voci aggiuntive di incidenza desunte dalle tabelle ministeriali e calcolato su 1600 ore mediamente lavorate (come da

Delibera ANAC 436 del 20/09/2022 è stato quantificato il costo medio orario del personale addetto RAL/ore lavorate mediamente)

17. In assenza di pubblicazione ANAC dei prezzi di riferimento dei beni o servizi oggetto di affidamento, l'importo a base di gara per le forniture è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento per appalti analoghi svolti e i listini ufficiali di case madre e per la quantità sulla base dei programmi di sostituzione e delle stime conseguenti alle attività previste delle AnconAmbiente S.p.A. Poiché le forniture in oggetto sono ad uso di interventi manutentivi programmati dalla AnconAmbiente S.p.A ed in parte di interventi non programmabili di manutenzione straordinaria e riparazioni su guasti, non è possibile indicare o prevedere le quantità esatte dei singoli articoli da fornire che potranno essere richiesti all'appaltatore e, pertanto, la stima posta a base di gara è da ritenersi puramente indicativa. Pertanto, in fase di esecuzione potranno essere riscontrate variazioni anche significative (in eccesso o difetto) sui quantitativi delle singole voci articolo posti a base di gara.

18. Per quanto sopra specificato non è possibile indicare o prevedere le quantità esatte dei codici Articolo dell'elenco prezzi che potranno essere utilizzati nell'appalto e che quindi verranno richiesti all'appaltatore e, pertanto, l'aggiudicatario non può opporre alcuna riserva o eccezione di sorta in merito alle quantità, sempre però nell'ambito dell'importo complessivo del contratto.

19. In Allegato 4 Stima della richiesta annua di pneumatici – lotto 1 area Ancona e Allegato 5 Stima della richiesta annua di pneumatici – lotto 2 area Fabriano sono riportati quantità e tipologia di pneumatici mediamente oggetto di fornitura. In fase di esecuzione potranno quindi essere riscontrate variazioni sui quantitativi posti a base di gara per cui le quantità e tipologie indicate sono puramente indicative e potranno variare in aumento o in diminuzione senza che l'Aggiudicatario possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente CSA e saranno pagate le prestazioni effettivamente eseguite e debitamente documentate, applicando i prezzi unitari offerti dell'aggiudicatario secondo le modalità indicate nel presente CSA.

20. Per l'espletamento del presente appalto gli oneri della sicurezza derivanti da interferenza di cui al D.lgs. 81/2008 sono valutati pari a ZERO poiché non si riscontrano rischi da interferenza, limitandosi le attività presso la sede dell'Appaltatore limitando le interferenze presso la AnconAmbiente S.p.A al solo mero ed eventuale ritiro/consegna mezzi presso le sedi aziendali

21. L'importo offerto dalla contraente si intende onnicomprensivo di tutte le somme, gli oneri diretti ed indiretti e le spese per la realizzazione delle attività oggetto del presente appalto, nonché le spese del personale dipendente e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento dell'appalto.

22. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, l'Aggiudicatario dà atto di non avere nulla a che pretendere ad alcun titolo a fronte di prestazioni non richieste sia nel caso in cui, per qualsiasi motivo, ivi compreso il decorso dei termini contrattuali, non sia stato consumato l'intero importo di contratto

ART. 10 CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE APPLICABILE AI LAVORATORI

1. Ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2 e dell'Allegato I.01 del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti devono indicare il contratto collettivo nazionale applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, individuandolo tra i contratti in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto da eseguire. il CCNL più attinente rispetto all'oggetto dell'appalto e alle attività da eseguire risulta dal seguente prospetto:

Considerato che	
Al fine di individuare il CCNL più attinente rispetto all'oggetto dell'appalto e alle attività da eseguire, si è identificato il settore di riferimento dell'attività oggetto dell'appalto attraverso più passaggi.	
1.a	Il settore di riferimento individuato come più attinente è: ATECO 45.20.04 Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
1.b	Verifica sull'archivio contratti del CNEL di quali siano i contratti collettivi applicabili all'attività oggetto dell'appalto come sopra identificata, selezione dei contratti stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, tra cui si è individuato il CCNL da applicare ai lavoratori impiegati nell'appalto.

settori contrattuali	Sottosettori contrattuali
Metalmeccanico Artigianato	settore metalmeccanico e installazione di impianti
Codice contratto CCNL C030	
Organizzazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale firmatarie del contratto: FIOM CGIL; FIM CISL; UILM UIL	

2. L'Appaltatore, nel caso non applichi il **CCNL C030**, può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente. In tal caso prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione dovrà essere presentata dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare **al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.**

3. L'Appaltatore si obbliga altresì a garantire, anche in caso di disdetta o scadenza dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al comma 1, per tutta la durata dell'appalto, almeno il trattamento economico e normativo già in essere in base ai medesimi contratti collettivi.

4. Qualora, durante la fase di esecuzione del contratto, sopraggiunga il rinnovo dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al comma 1, l'appaltatore si obbliga ad adeguare tempestivamente il trattamento economico e normativo goduto dai lavoratori operanti all'interno del cantiere alle sopravvenute condizioni contrattuali.

ART. 11 MATERIALI FORNITI DALLA COMMITTENZA

1. Per l'espletamento dell'appalto non sono previste forniture all'Aggiudicatario da parte della stazione appaltante

ART. 12 RAPPORTI CON LA COMMITTENZA E DOMICILIO DELLE PARTI

1. È affidata al RUP la responsabilità, la vigilanza ed i compiti di coordinamento sull'intero ciclo dell'appalto.

2. All'atto della stipula dei singoli contratti attuativi, l'AnconAmbiente S.p.A nominerà il DEC dei medesimi contratti. Ai sensi dell'art. 31 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2003 l'incarico di direttore dell'esecuzione dei contratti attuativi è ricoperto dal RUP non ricadendo nella categoria dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza, come disciplinati dall'articolo 32 dell'allegato II.14

3. Il Direttore dell'Esecuzione (DEC), costituirà il riferimento dell'Aggiudicatario per qualsiasi aspetto concernente lo sviluppo della prestazione e la gestione dei rapporti contrattuali con la AnconAmbiente S.p.A. e l'Aggiudicatario.

4. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, il direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto.

5. Sono attribuiti al DEC i compiti di cui all'art. 31 co. 2 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2003

6. Il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC) è soggetto nominato dall'Aggiudicatario fornito dei requisiti di idoneità tecnici e morali che provvederà, per conto dello stesso, a vigilare affinché ogni fase risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del DEC. **L'Appaltatore rimane comunque responsabile dell'operato del DEC e dell'incarico.** Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione committente previa motivata comunicazione all'esecutore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che perciò spetti alcuna indennità all'esecutore o al suo rappresentante.

2. L'Aggiudicatario dovrà comunicare, entro l'avvio della prestazione, per iscritto alla AnconAmbiente S.p.A. il nominativo del REC che assuma le funzioni di referente dell'attività, dotato di numero di numero fax ed un indirizzo e-mail di riferimento a cui inviare le richieste di prestazioni. A detto referente compete:

- organizzare la logistica della prestazione;

- tenere i rapporti con il DEC o suo delegato.

3. Le comunicazioni e/o le contestazioni fatte al REC dell'appalto s'intendono come fatte direttamente all'Aggiudicataria.

7. Il REC deve rendersi facilmente reperibile affinché AnconAmbiente S.p.A. possa in ogni momento trasmettere gli ordini relativi alle prestazioni da eseguire od a variazioni degli stessi che si rendessero necessari.

8. Nel contratto le parti eleggono il proprio domicilio ed indicano i recapiti telefonici, fax e telematici ai quali ricevere le comunicazioni inerenti al contratto stesso. In mancanza di una specifica e diversa indicazione, il domicilio delle parti si intende fissato all'indirizzo delle rispettive sedi legali.

9. Eventuali modifiche ai dati già comunicati dall'Appaltatore devono essere comunicate per iscritto alla Stazione Appaltante e al domicilio e con le modalità indicate nel contratto

10. Il contratto disciplina le modalità con le quali devono essere effettuate le comunicazioni tra le parti. In assenza di disposizioni contrattuali difformi, le comunicazioni della Committente si intendono conosciute dalla Contraente dalla data di ricezione della raccomandata a/r, del fax o della posta elettronica

ART. 13 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Qualora l'incarico regolato dal presente CSA sia conferito a due o più operatori economici, qualunque sia il rapporto tra loro sotto il profilo organizzativo, societario, fiscale, o altro, le prestazioni sono compensate una sola volta come se fossero rese da un unico Soggetto certificato.

2. Al capogruppo spetta la rappresentanza degli OE esecutori nei riguardi della Stazione Appaltante per tutti gli atti dipendenti dal contratto fino all'estinzione del rapporto nonché il coordinamento dell'attività di tutti gli OE esecutori; ferma restando la responsabilità in solido tra tutti i OE in caso di associazione di tipo orizzontale e la responsabilità in solido del capogruppo ma limitata ai singoli settori di propria competenza per gli OE mandanti in un'associazione di tipo verticale.

3. Per ogni altro aspetto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 36/2023.

ART. 14 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- Si rimanda la disciplinare di gara

ART. 15 REQUISITI DI ESECUZIONE

1. Costituisce requisito di esecuzione del contratto in mancanza del quale AnconAmbiente S.p.A non procederà alla sottoscrizione del medesimo e pertanto l'appaltatore dovrà possedere, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., per tutta la durata dell'appalto:

➤ Il possesso della sede operativa per il

Lotto 1 Area Ancona entro 30 km dalla sede di Via del Commercio 27 di Ancona (AN)

Lotto 2 Area Fabriano entro 30 km dalla sede di Via Miliani di Fabriano (AN)

➤ responsabile tecnico ai sensi della L. n. 122/1992: Per l'esecuzione delle attività di montaggio/smontaggio e dei previsti servizi accessori, l'Appaltatore deve comunicare il nominativo del responsabile tecnico ai sensi della L. n. 122/1992.

2. I Requisiti di esecuzione di cui al presente articolo sono "condizione necessaria" per la stipulazione del contratto d'appalto a pena della revoca dell'aggiudicazione.

3. Anconambiente S.p.A potrà verificare in ogni momento il possesso e il mantenimento dei requisiti di esecuzione la cui mancanza potrà comportare, previa diffida alla regolarizzazione, la risoluzione del contratto

ART. 16 REVISIONE PREZZI

4. I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'esecutore dal presente CSA e da ogni altro documento contrattuale

5. Si procedere alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al verificarsi una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

6. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi ai sensi dell'art 10 e 11 dell'**Allegato II.2-bis del D. Lgs 36/2023** si utilizzano i seguenti indici:

per le forniture **PPI ATECO 293 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori**

per i servizi **PC ATECO 0723 Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati**

7. La frequenza di monitoraggio degli indici non potrà essere superiore a quella con cui vengono aggiornati gli indici revisionali applicati all'appalto **quindi per l'appalto in oggetto la frequenza sarà mensile.** Nel momento in cui durante l'esecuzione del contratto e relativo monitoraggio, gli indici dovessero evidenziare una variazione in aumento o in diminuzione, **superiori al 5 per cento (variazione da calcolarsi tra il valore mensile dell'indice al momento dell'aggiudicazione e l'indice al momento del singolo monitoraggio)**, si avvierà il procedimento di revisione. La stazione appaltante procederà, entro 30 giorni dalla rilevazione degli indici, al calcolo della variazione utilizzando i criteri e le formule riportati nella Tabella D dell'Allegato II-bis, d.lgs. 36/2023. L'importo, nel caso di variazione in aumento o in diminuzione, **superiori al 5 per cento**, aggiornato sarà formalizzato con un atto aggiuntivo al contratto.

8. Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta. Sono considerate "particolari condizioni" che danno diritto alla rinegoziazione:

- circostanze straordinarie ed imprevedibili, estranee alla normale alea contrattuale e agli ordinari rischi e fluttuazioni di mercato, insorte successivamente alla stipula del contratto (ovvero cause di forza maggiore quali ad esempio quelli in cui di cui si rileva estraneità dell'accadimento dalla sfera di controllo dell'obbligato, non prevedibilità dell'evento al momento della stipula del contratto, insormontabilità del fatto impedente o dei suoi esiti)
- circostanze straordinarie ed imprevedibili che variano in maniera rilevante l'originale equilibrio contrattuale
- la parte svantaggiata non abbia volontariamente assunto il rischio

9. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 60 e 120 del D.lgs. 36/2023.

10. Quando l'applicazione dell'articolo 60 del D.lgs 36/2023 non garantisce il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona fede, è sempre fatta salva, ai sensi dell'articolo 12, co. 1, lettera b), la possibilità per la stazione appaltante o l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tutti i casi di risoluzione del contratto ai sensi del presente co., si applica l'articolo 122, co. 5, del D.lgs 36/2023.

ART. 17 ANTICIPAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 36/2023 trattandosi di contratto di forniture e servizi rispondenti all'art. 33 dell'allegato II.14 del D.lgs 36/2023, è esclusa l'applicazione dell'anticipazione del prezzo

ART. 18 MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Le modifiche del contratto nel periodo di validità/efficacia sono ammesse nelle ipotesi, nel rispetto delle condizioni ed entro i limiti di cui all'art. 120 co. 1 del D.lgs. 36/2023.
2. Il contratto di appalto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 120, co. 3 del D. Lgs 36/2023, oltre a quanto previsto dal co. 1, senza necessità di una nuova procedura fino ad un valore massimo del 10% per cento del valore iniziale del contratto al netto delle successive modifiche.
3. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto come specificato all'articolo 120 co. 9 del D.lgs. 36/2023. Ai sensi dell'art. 5 co. 6 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 l'appaltatore è tenuto ad eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Ai fini della determinazione del quinto si applica quanto previsto all'art.6 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023. In caso d'aumento e diminuzione del servizio entro i limiti suddetti (un quinto), in relazione alle caratteristiche e all'importo del servizio, potrà, su richiesta di una delle parti, essere concesso un adeguato spostamento del termine di ultimazione.
4. Nel caso in cui al termine della validità temporale del Contratto Attuativo non fosse raggiunto l'importo contrattuale, la Anconambiente ai sensi dell'art. 120 co. 10 D.Lgs. 36/2023 si riserva di applicare l'opzione di proroga contrattuale ed il contraente è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. La stazione appaltante si riserva di effettuare la proroga contrattuale per una durata massima pari a 6 mesi.
5. Le prestazioni previste qualora interrotte possono determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene pubblica e determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare per cui nel caso risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito per la Committenza, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente ai sensi dell'art. 120 co. 11 D.Lgs. 36/2023. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto,
6. **Ai fini dell'art. 14, co. 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'importo massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 768.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, come risultante dalla seguente somma dei due lotti :**

	LOTTO 1	LOTTO 2	TOTALE
IMPORTO A BASE DI GARA	€ 415.000,00	€ 225.000,00	640.000,00
Opzione di proroga del contratto - articolo 120, co. 10	#0,00-	#0,00-	#0,00-
Opzione di proroga del contratto - articolo 120, co. 11 (proroga tecnica)	#0,00-	#0,00-	#0,00-
Opzione di rinnovo contrattuale	#0,00	#0,00	#0,00
Quinto d'obbligo	€ 83.000	€ 45.000,00	128.000,00
TOTALE	€ 498.000,00	€ 270.000,00	768.000,00

7. L'aggiudicatario è tenuto ad introdurre nell'eventuale documento redatto, anche se già elaborato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile di AnconAmbiente S.p.A., per il rispetto della norma stabilita dalle leggi vigenti al momento della presentazione del servizio stesso, ovvero in forza delle prescrizioni impartite dagli organi di controllo, senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi.
8. Qualora si rendessero necessarie **prestazioni** non previste dal contratto determinate da nuove o diverse esigenze e/o nuove normative emanate per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale e che risultano autorizzate o richieste da AnconAmbiente S.p.A., si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:
 - a) Ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;

- b) Quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP ai sensi dell'art. 35 co. 1 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023

9. In ottemperanza alle disposizioni della normativa vigente secondo quanto disposto dall'art. 120 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, sarà possibile procedere a variazioni contrattuali solo previa autorizzazione del RUP e nei limiti stabiliti dal già menzionato articolo.

10. Il contratto è sempre modificabile nel rispetto del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione contenute nel contratto. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione

11. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, trova applicazione l'art. 120 del D.lgs. 36/2023

ART. 19 SOPRALLUOGO

1. Non è richiesta la presa visione assistita dei luoghi

ART. 20 SUBAPPALTO E SUB CONTRATTI

1. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

2. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto

3. Il subappalto è ammesso solo previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

4. Sono soggetti alla disciplina del subappalto i contratti del fornitore con un soggetto terzo di cui all'art.119 comma 2, 1° e 2° periodo D.Lgs. 36/2023

5. L'autorizzazione al subappalto è sottoposta alle seguenti condizioni (in caso di mancato rispetto delle seguenti condizioni il subappalto è vietato):

- a. Il concorrente all'atto della offerta abbia indicato indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.
- b. non sussistano a carico del subappaltatore le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II D.Lgs. 36/2023 e alcuno dei divieti di cui alla normativa antimafia prevista dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni;
- c. il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire
- d. che almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, l'esecutore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante contraente, in originale o in copia autentica
- e. che l'esecutore allegghi al contratto del subappalto o alla sua copia autentica la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di RTI o consorzio, analoga dichiarazione deve essere rilasciata da tutte le imprese costituenti il RTI o il consorzio (art. 119 comma 16 del D.lgs. 36/2023).

6. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato

7. Ai sensi dell'art. 119 co. 3 lett.d) del D.lgs. 36/2023 non si configurano come attività affidate in subappalto (e sono conseguentemente sottratte alla relativa disciplina), per la loro specificità, le seguenti categorie di forniture o servizi:

- a. l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante (art. 119 co. 3 lett.a) D.lgs. 36/2023);
- b. le prestazioni rese in favore del/i soggetto/i Aggiudicatario/i in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della presente procedura di gara. I relativi contratti devono essere depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto (art. 119 co. 3 lett. d) D.lgs. 36/2023).

8. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del D. lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

9. L'Aggiudicatario si obbliga a risolvere tempestivamente i contratti di subappalto, qualora durante l'esecuzione degli stessi, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti delle imprese subappaltatrici di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'Amministrazione; in tal caso l'esecutore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del contratto. In caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante può risolvere il contratto principale, salvo il diritto al risarcimento del danno.

10. Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, co. 2.

11. L'Appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici, senza alcun ribasso.

12. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

13. È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, **per tutti i sub-contratti che non sono subappalti**, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. In ogni caso resta la responsabilità esclusiva del Soggetto certificato incaricato.

14. L'esecutore si obbliga a manlevare e tenere indenne la AnconAmbiente S.p.A da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari o subcontraenti.

15. **Non è subappalto la mera consegna nel luogo di esecuzione del contratto dei beni, con relativa distribuzione nei locali da parte di un soggetto terzo.**

ART. 21 PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

1. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla DEC, prima della emissione di uno stato di avanzamento, una comunicazione che indichi la parte delle prestazioni eseguite dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e gli oneri della sicurezza e la proposta motivata di pagamento

2. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro **venti giorni** dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non

trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

3. Nei casi indicati dall'art. 119 co. 11 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la stazione appaltante, provvede al pagamento diretto. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

4. Nei casi espressamente prescritti dall'art. 119 co. 11 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, AnconAmbiente S.p.A provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori solo previo nulla osta da parte dell'appaltatore. Qualora l'Appaltatore non rilasci il richiesto nulla osta, AnconAmbiente S.p.A si riserva la facoltà di valutare le motivazioni dell'eventuale diniego e procedere in ogni caso ai sensi della normativa sopra richiamata.

5. Il pagamento diretto a favore dei subappaltatori è comunque e in ogni caso subordinato:

- a. all'assenza di contestazioni o rilievi da parte del DE e/o RUP all'appaltatore e/o al subappaltatore, relativi a lavorazioni/prestazioni/forniture eseguite dallo stesso subappaltatore;
- b. alla condizione che l'importo richiesto dal subappaltatore, non ecceda l'importo delle prestazioni contabilizzate e, allo stesso tempo sommato ad eventuali pagamenti precedenti, non ecceda l'importo del contratto di subappalto depositato agli atti della Stazione appaltante;

6. La Stazione appaltante può opporre al subappaltatore le eccezioni al pagamento costituite dall'assenza di una o più d'una delle condizioni di cui al co. 5, nonché l'esistenza di contenzioso formale dal quale risulti che il credito del subappaltatore non è assistito da certezza ed esigibilità, anche con riferimento all'articolo 1262, primo co., del Codice civile.

7. Nei casi si provveda al pagamento diretto dei subappaltatori l'appaltatore trasmetterà fattura alla Committenza pari all'intero importo (in considerazione dei meccanismi di *reverse charge* e *split payment*) indicato nel Certificato di Pagamento allegando a questa la fattura che il subappaltatore/i ha emesso alla ditta appaltatrice (in considerazione dei meccanismi di *reverse charge*). La Stazione Appaltante emetterà quindi mandati di pagamento distinti a favore di appaltatore e subappaltatore/i

ART. 22 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO E SUBCONTRATTO

1. L'Appaltatore e il Subappaltatore o subcontraente sono responsabili in solido

- a. ai sensi dall'art. 119 co. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 **nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto/subcontratto sollevando la Stazione Appaltante medesima da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori/servizi/forniture subappaltati.**
- b. nei confronti degli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (salvo i casi di cui di cui all'art.119 co. 11, lettere a) e c) del D.lgs 36/2023)
- c. Ai sensi dell'art. 119 co.12 D.Lgs. 36/2023, degli adempimenti degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'Aggiudicatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori/subcontraenti, al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza (POSD, DUVRI etc) redatti dai singoli subappaltatori/subcontraenti compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio tale obbligo incombe sul mandatario.

2. Il DEC e il RUP provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla L. 28 giugno 1995, n. 246.

4. L'Appaltatore ha l'obbligo di procedere all'immediata risoluzione del contratto di subappalto/subcontratto, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 Agosto 2010, n. 136, qualora venga a conoscenza dell'inadempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di eventuali subappaltatori/subcontraenti; l'appaltatore dovrà altresì dare

contestuale informazione dell'avvenuta rescissione a AnconAmbiente S.p.A ed alla Prefettura -ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;

ART. 23 ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'aggiudicatario dell'appalto disciplinato dal presente CSA è obbligata a rispettare tutta la normativa relativa a:
 - alla sicurezza sul lavoro dei propri addetti alle attività oggetto dell'appalto;
 - alla previdenza per i lavoratori impiegati nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
 - alla protezione ambientale.
2. La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 81/2008 ed in particolare a quanto disposto dagli art. 17 e 18 e dovrà ottemperare alle norme di cui agli art. 71 e 77 del medesimo D. Lgs 81/2008, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori/servizi svolti. Gli oneri derivanti dall'attuazione e controllo sull'osservanza di tali norme di sicurezza sono a carico dell'Impresa e non dovuti alla Stazione Appaltante.
3. AnconAmbiente S.p.A. potrà, in ogni momento, nel corso dell'esecuzione del contratto, verificare il rispetto della normativa sulla sicurezza da parte del personale dell'Impresa, con particolare riferimento al corretto utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
4. L'Aggiudicatario dovrà attestare che il personale impiegato è stato debitamente formato e addestrato rispetto alle prescrizioni derivanti dall'appalto in oggetto. Qualora attività previste in contratto siano concesse in subappalto, l'Impresa è tenuta a verificare che il personale dei propri subappaltatori sia stato anch'esso formato e addestrato al rispetto di dette prescrizioni
5. Nel caso in cui parte delle attività incluse nel contratto di appalto siano concesse in subappalto/subcontratto, l'Impresa è tenuta a trasferire alle imprese subappaltatrici i propri impegni in merito al rispetto della normativa sulla sicurezza e degli obblighi contrattuali limitatamente all'attività subappaltata e a promuovere il loro coordinamento
6. Come indicato all'**Art. 9 Ammontare dell'Accordo quadro** della presente fornitura gli oneri della sicurezza derivanti da interferenza di cui al D.lgs. 81/2008 sono valutati pari a **ZERO** poiché l'oggetto del contratto consta nella mera fornitura di materiale e a servizi presso le sedi dell'Appaltatore. Qualora fosse necessario per il personale della rete assistenziale della aggiudicataria recarsi presso le sedi aziendali di AnconAmbiente S.p.A., viene comunque indicato di attenersi a quanto segue:
 - a. rispettare i sensi di marcia indicati nei piazzali
 - b. procedere a passo d'uomo dando sempre precedenza ai pedoni
 - c. prestare la massima attenzione ai veicoli in transito
 - d. non effettuare le operazioni di carico/scarico/parcheggi al di fuori delle zone previste
 - e. Il personale addetto al vettore che si occupa del trasporto/consegna del materiale dovrà attenersi alle indicazioni sopra riportate e alle indicazioni comportamentali riportate presso i magazzini aziendali
7. L'aggiudicatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia generica che specifica per svolgere le mansioni assegnate. Altresì, il personale deve essere dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal DVR in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori. L'aggiudicatario deve essere in possesso di DVR in corso di validità a dimostrazione che sono applicate le misure generali per la tutela e della salute dei lavoratori e le registrazioni dell'avvenuto controllo da parte del RISP dell'impresa sulla formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori somministrata ai dipendenti con contratto subordinato o di natura interinale. (DM. 10.03.2020)

ART. 24 CLAUSOLE SOCIALI

1. In conformità a quanto prescritto all'art. 57, co. 1, del D.lgs. 36/2023, trattandosi prevalentemente di mera fornitura di materiale, non sono definite specifiche clausole sociali.

ART. 25 CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE -CRITERI AMBIENTALI MINIMI

1. Nella valutazione delle scelte progettuali si è tenuto conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e i criteri considerati riguardano i seguenti aspetti esecutivi:

- non è prevista produzione di rifiuti e non viene modificato lo stato dell'ambiente rispetto all'ante-operam
- la tipologia di fornitura non rientra fra i **Criteri Ambientali Minimi-CAM** in vigore o in via di definizione e programmazione
- **Certificazioni ambientali:** Il modello di pneumatico richiesto deve risultare registrato in EPREL - Banca dati europea dei prodotti per l'etichettatura energetica

ART. 26 MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'affidamento e l'esecuzione si effettua nei limiti, modalità e procedure di cui al D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i.

2. L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, al concorrente che ha presentato il massimo ribasso percentuale (**R%**) **sull'elenco prezzi**. Si precisa che il massimo ribasso percentuale sarà calcolato applicando il valore medio ponderato dei quattro ribassi percentuali offerti calcolato come:

$$R\% = 0,44 \times R\%1 + 0,44 \times R\%2 + 0,06 \times R\%3 + 0,06 \times R\%4$$

Dove:

- | | |
|-------|---|
| (R%1) | ribasso medio applicato agli pneumatici fascia premium |
| (R%2) | ribasso medio applicato agli pneumatici fascia quality |
| (R%3) | ribasso medio applicato alle voci relative ai pneumatici ricostruiti a freddo |
| (R%4) | ribasso applicato alle voci relative ai servizi accessori |

Obbligatorio, pena esclusione, offrire tutti e cinque i ribassi R1%-R2%-R3%-R4%

Si precisa che il massimo ribasso è utilizzato solo al fine dell'aggiudicazione, per la contabilità si utilizzeranno gli effettivi ribassi offerti per le singole voci dell'elenco prezzi

3. L'appalto è aggiudicato con il criterio del minor prezzo mediante ribasso unico in quanto

- a. non rientra nelle casistiche previste all'art. 108, co. 2 lettera c), D. lgs. N. 36 del 31.03.2023
- b. rientra nelle casistiche previste all'art. 108, co. 3 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in quanto trattasi di **forniture con caratteristiche standardizzate** o le cui condizioni sono definite dal mercato e non rientra fra i servizi ad alta intensità di manodopera

4. **Il contratto di appalto è stipulato con corrispettivo a misura**; si precisa che i prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili e comprensivi di tutte le spese, sia generali che particolari, sia provvisorie che definitive, nessuna esclusa, e comprensivi delle prestazioni indicate nel CSA per tutta la durata dell'appalto salvo i casi di cui all' **Art. 13 Revisione del prezzo**

5. I prezzi dei listini di riferimento utilizzati per la contabilità della fornitura dei pneumatici sono quelli relativi ai listini ufficiali vigenti al momento dell'offerta che si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto salvo i casi di cui all' **Art. 13 Revisione del prezzo**

6. Al momento della stipula dell'Accordo Quadro l'Appaltatore deve mettere a disposizione della AnconAmbiente S.p.A una copia digitale dei listini offerti di cui al punto precedente

7. Dovrà essere garantito almeno il rispetto dei parametri tecnici ed i livelli prestazionali indicati nel CSA. Quanto riportato nella descrizione dettagliata degli elementi tecnici minimi di cui *all'Art. 6 Specifiche tecniche di fornitura e Art. 7 Modalità di espletamento delle prestazioni - termini di consegna* del CSA, è considerato il "minimo inderogabile" di carattere prestazionale richiesto da AnconAmbiente S.p.A.

8. Trattandosi nella sostanza di un **“contratto di fornitura e servizi periodica con ordini frazionati”**, l'operatore economico, accettando il presente CSA, si impegna ad approntare tutte le quantità di beni e servizi che saranno richiesti da AnconAmbiente S.p.A. secondo le necessità che AnconAmbiente S.p.A. stessa determinerà a proprio insindacabile giudizio nel periodo di riferimento contrattuale.

9. Le prestazioni in economia sono da considerarsi eccezionali, e, ove inevitabili, dovranno essere espressamente richieste da AnconAmbiente S.p.A.

ART. 27 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Oltre a quanto prescritto specificatamente nel presente CSA, sarà a totale carico dell'Aggiudicatario, dovendosi intendere interamente compensato con i prezzi derivanti dall'offerta, ogni altro onere per dare la prestazione a perfetta regola d'arte, tra cui in particolare gli oneri seguenti:

- a. tutte le spese di trasporto, eventuali oneri connessi per la consegna del materiale presso le sedi aziendali della AnconAmbiente S.p.A. Eventuali deterioramenti per negligenze in conseguenza del trasporto conferiscono all'azienda il diritto di respingere la fornitura, a tutto danno dell'aggiudicatario;
- b. l'ordine dovrà essere accompagnato da documento di trasporto che dovrà riportare descrizione e quantità del materiale e riferimento dell'ordine effettuato
- c. certificati, schede tecniche e documentazione definita nel presente CSA
- d. saranno a completo carico della Ditta anche gli eventuali oneri sostenuti a fronte della restituzione dell'eventuale materiale fornito non conforme che dovrà essere prontamente sostituito
- e. tutte le spese relative alla stipulazione del contratto;
- f. tutte le imposte, comprese le cauzioni, che comunque possono essere applicate a causa della prestazione da eseguire;
- g. tutte le spese relative al risarcimento di eventuali danni che si verificassero durante l'esecuzione della prestazione;
- h. l'adozione, nell'esecuzione del contratto, di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per assicurare e per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; di ogni eventuale danno a persona ed a cose l'esecutore del contratto sarà unico responsabile sia penalmente sia civilmente.
- i. l'osservanza dei contratti collettivi di lavoro con l'obbligo di applicare nei confronti dei dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti nazionali e dagli accordi integrativi locali;
- j. l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e l'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali
- k. la fornitura ai propri operai di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari.

NB: In riferimento ai punti h) i) j) k) del presente articolo, si precisa che l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e l'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dei servizi presenta nelle varie fasi; così come la fornitura ai propri operai di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari fa riferimento alla eventuale presenza di personale della ditta aggiudicataria che per qualsiasi motivo dovesse recarsi presso le sedi aziendali della AnconAmbiente S.p.A

2. L'Aggiudicatario non potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni e gli ordini della AnconAmbiente S.p.A., salvo la facoltà di fare le sue osservazioni. Nel caso in cui l'Aggiudicatario ritenga che le disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli

previsti dal contratto, tali da comportare la redazione di un nuovo prezzo o uno speciale compenso, dovrà formulare, con comunicazione scritta, le proprie eccezioni prima di dar corso alla prestazione cui le eccezioni si riferiscono.

3. L'Aggiudicatario non avrà diritto a particolari compensi od indennizzi per gli oneri derivanti dalla presenza delle maestranze della AnconAmbiente S.p.A per l'esecuzione delle ispezioni durante l'espletamento dell'appalto o di altre Imprese nell'ambito dei cantieri in particolare per l'attesa derivante dall'esecuzione delle prestazioni di loro competenza.
4. Il corrispettivo di tutti i richiamati e specificati obblighi ed oneri si intende compreso nel prezzo offerto e nessun ulteriore compenso spetterà alla Ditta aggiudicataria per eventuali pretesi sovrapprezzi ad essi inerenti.
5. Non potranno essere richiesti compensi aggiuntivi per oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza avendo, in sede di offerta, valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto dei documenti di gara e della normativa vigente.
6. Nell'esecuzione dell'appalto dovranno essere adottate tutte le disposizioni imposte dalle leggi, dai regolamenti, nonché dal codice della strada, atte a salvaguardare la pubblica incolumità e la regolarità del transito nei luoghi interessati dai servizi.

ART. 28 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.

4. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire la prestazione in oggetto in maniera ottimale e con ritmi tali da rispettare il termine contrattuale d'ultimazione senza compromettere la loro ottimale esecuzione e garantendo di mantenere lo stato d'ordine originario.
5. L'Aggiudicatario dovrà strutturare la propria organizzazione (salvo diversi accordi condivisi fra le parti) in modo che vi sia un unico soggetto di riferimento (DEC) al quale AnconAmbiente S.p.A. possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.
6. L'Appaltatore è obbligato:
 - a. eseguire le prestazioni entro i termini e con le modalità stabiliti dal CSA e dagli Ordini di Esecuzione;
 - b. richiedere alla Committente tempestive disposizioni per le particolarità che si dovessero incontrare e che eventualmente non risultassero dai documenti contrattuali
 - c. Effettuare le forniture e i servizi richiesti anche su veicoli diversi da quelli indicati negli elenchi allegati al capitolato, su richiesta scritta di AnconAmbiente S.p.A
 - d. Mettere a disposizione di AnconAmbiente S.p.A, anche con accesso diretto ai software di riferimento, a richiesta e senza onere alcuno, gli elenchi prezzi, i tariffari e tempari di riferimento e/o altra documentazione necessaria al fine di verificare la correttezza e veridicità di prezzi e tempi delle lavorazioni.
 - e. attuare, con tempestività, ogni adempimento prescritto dalla Committente, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nell'esecuzione delle prestazioni;
 - f. ad effettuare con tempestività la risoluzione delle anomalie/non conformità riscontrate sulle prestazioni eseguite;
 - g. richiedere alla Committente tempestive disposizioni per le particolarità che si dovessero incontrare e che eventualmente non risultassero dai documenti contrattuali
 - h. predisporre le attrezzature ed i mezzi d'opera e materiali normalmente occorrenti per l'espletamento della prestazione commissionata
 - i. garantire che i prodotti/attrezzature e mezzi d'opera siano conformi alla normativa di riferimento vigente in materia;
 - j. ad eseguire le prestazioni senza interferire o recare interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della Committente

7. La Stazione Appaltante si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di una determinata prestazione entro un congruo termine perentorio e di disporre l'ordine di esecuzione di servizi particolari nel modo che riterrà più conveniente, in relazione alla buona esecuzione del servizio, alla prestazione di servizi esclusi dall'appalto ed a esigenze manutentive, senza che l'esecutore possa rifiutarsi o richiedere speciali compensi.
8. . È responsabile per i danni arrecati al Committente dal fermo mezzi dovuto a mancato rispetto dei termini di consegna e di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, all'interno o all'esterno dell'azienda, durante il ritiro e la consegna. Deve inoltre garantire la custodia dei veicoli in idoneo spazio non accessibile a terzi estranee
9. L'Aggiudicatario rimane sola ed unica responsabile, sia civilmente che penalmente, di eventuali danni riconducibili in dipendenza della esecuzione dell'appalto contratto (*quali ad esempio danni diretti/indiretti cagionati da difetti/vizi/malfunzionamenti del prodotto ed a danni eventuali conseguenti alla fase di consegna del prodotto e non è responsabile per danni relativi o conseguenti a prestazioni non riconducibili alla esecuzione del contratto come l'installazione del prodotto effettuata dal terzi estranei all'aggiudicatario*) arrecati a persone, animali e altrui opere, sia di proprietà di AnconAmbiente S.p.A. che di terzi e resta di conseguenza obbligata a provvedere a sue spese ad eventuali risarcimenti. AnconAmbiente S.p.A. rimane estranea ad ogni vertenza che possa sorgere tra la Ditta aggiudicataria ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.
10. Qualsiasi divergenza o contestazione fra l'esecutore del contratto e la AnconAmbiente S.p.A. nell'applicazione del contratto non dà mai diritto all'esecutore del contratto di sospendere o ritardare i servizi né titolo a giustificare i ritardi nell'ultimazione degli stessi
11. L'Aggiudicataria, con riferimento al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, dovrà applicare
- tutte le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi integrativi di lavoro in vigore per il tempo in cui avrà validità il contratto.
 - nell'esecuzione dei servizi, le misure e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché ad evitare danni di qualunque natura a beni pubblici e privati. La responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà sull'appaltatore nonché sul personale addetto alla direzione e sorveglianza del servizio
12. Nell'esecuzione dell'appalto l'Aggiudicatario garantisce la piena osservanza degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X del Codice (art. 107 comma 2 del D.Lgs. 36/2023).
13. L'Aggiudicataria sarà tenuta all'invio dei documenti richiesti, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, secondo i tempi e le modalità stabilite dalla AnconAmbiente S.p.A.
14. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 c.c., l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi della prestazione, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di conformità o di regolare esecuzione assuma carattere definitivo (art. 116 comma 3 del D.Lgs. 36/2023).

ART. 29 CONTROLLO QUALITÀ E ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. AnconAmbiente S.p.A si riserva la facoltà di effettuare regolari controlli di qualità su ogni prestazione svolta rispetto alle caratteristiche/prestazioni/tempistiche minime indicate nel CSA.
2. La fornitura di cui al presente CSA con le caratteristiche ivi descritte deve risultare a regola d'arte, con l'impiego di materiali rispondenti a quanto indicato all' **ART. 7 SPECIFICHE TECNICHE DI FORNITURA**
3. Costituisce parte integrante dell'accettazione della fornitura anche la consegna di tutti gli eventuali documenti di cui all' **Art. 24 Oneri a carico dell'appaltatore**
4. AnconAmbiente S.p.A si riserva il diritto di inviare presso l'Appaltatore proprio personale incaricato di effettuare il controllo delle lavorazioni in corso e la qualità degli pneumatici forniti, verificandone la corrispondenza e conformità ai requisiti e prescrizioni indicati nel capitolato. Nei giorni successivi la restituzione, sui veicoli immessi in servizio attivo saranno effettuati tutti gli accertamenti ritenuti necessari a verificare l'esecuzione a perfetta regola

d'arte, sarà controllato in particolare lo stato delle ruote, soprattutto per quanto riguarda rigonfiamenti, rotture o tagli, anche con riferimento alla ruota interna nei montaggi in accoppiamento.

5. Trattandosi di fornitura/servizi frazionati, AnconAmbiente S.p.A, sulla base di eventuali prove e/o accertamenti effettuati, può, a suo insindacabile giudizio:

- 1) accettare la singola prestazione (fornitura e/o servizio) eseguita;
- 2) rifiutare, in tutto o in parte la singola prestazione (fornitura e/o servizio) eseguita
- 3) dichiarare rivedibile, in tutto o in parte la singola prestazione (fornitura e/o servizio) eseguita

L'accettazione della singola fornitura e/o servizio non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica stessa ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'aggiudicatario è invitato ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto. Possono essere dichiarate rivedibili quelle che presentano difetti di lieve entità che si ritiene possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali/decurtazioni.

6. Sono rifiutate le prestazioni che risultino incomplete ed in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche e legislative.

7. AnconAmbiente S.p.A. ha in ogni caso la facoltà di non autorizzare il montaggio (o di richiedere lo smontaggio) di pneumatici che, a suo insindacabile giudizio, non siano di suo gradimento o siano considerati di qualità inferiore. In ogni caso, qualora il DEC decida di accettare il montaggio di prodotti diversi da quelli originariamente concordati, dovrà essere definito un adeguato ribasso del corrispettivo previsto, da riportarsi, con sintetica indicazione delle anomalie riscontrate, nel documento "ordine di fornitura" inviato all'Appaltatore. Questi, qualora non ritenga accettare le detrazioni applicate, ha facoltà di iscrivere specifica riserva come da **Art. 48 Contestazioni e riserve**.

8. L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spese i prodotti/forniture o servizi rifiutati. Il ritiro o la sostituzione devono avvenire entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del rifiuto da parte del DEC. In via di eccezione, le forniture e/o servizi che presentano difetti di lieve entità o non perfettamente conformi alle prescrizioni di contratto, possono essere accettate con adeguata riduzione del prezzo (fornitura/servizio rivedibile). Decorso inutilmente il termine per il ritiro o la sostituzione, AnconAmbiente S.p.A. ha facoltà di spedire al fornitore i beni rifiutati, ovvero di trattenerli nei magazzini o nei locali di consegna, a spese dello stesso. Qualora i prodotti rifiutati non siano ritirati entro il termine di 20 giorni è applicata la penalità di cui **Art. 35 Penali**. AnconAmbiente S.p.A. non risponde di cali, furti e danneggiamenti durante la permanenza di cui sopra delle forniture rifiutate.

9. AnconAmbiente S.p.A. si riserva di effettuare, a propria discrezione ed in laboratori di propria fiducia, prove tecniche sulle forniture/servizi svolti per verificare la rispondenza a quanto indicato nel presente CSA. La campionatura, o campioni prelevati dalle forniture, potrà essere sottoposta a prove tecniche/laboratorio consistenti:

- ❖ nella verifica della rispondenza del prodotto con quanto previsto nel presente CSA. e con quanto offerto dalla Ditta in sede di gara;
- ❖ nella effettuazione di prove e misurazioni secondo le procedure UNI di riferimento.

Se le prove confermano la rispondenza delle prestazioni svolte a quanto indicato nel presente CSA., le spese sostenute per l'effettuazione delle prove saranno a carico della AnconAmbiente S.p.A., viceversa se le prove non confermano la rispondenza a quanto indicato nel presente CSA., la AnconAmbiente S.p.A., si riserva di recedere dagli impegni assunti addebitando le spese sostenute per l'effettuazione delle prove, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

10. Nel caso in cui AnconAmbiente S.p.A. intenda effettuare le prove sopra citate, affinché il fornitore possa essere presente al prelievo dei campioni, verrà data comunicazione, con raccomandata A/R o mezzo pec o e-mail, con l'indicazione del giorno e del luogo in cui saranno espletate le campionature con almeno due giorni lavorativi di anticipo. L'assenza del fornitore durante le campionature non invalida il risultato delle prove medesime. Il fornitore non potrà impugnare in alcun modo i risultati delle prove, né potrà invocare l'accettazione di partite della stessa fornitura avvenute in precedenti prove come argomento a suo favore nel caso di rifiuto di partite in consegna successive. L'accettazione della fornitura non esonera comunque l'appaltatore da eventuali difetti ed imperfezioni

che vengano in seguito accertate; in tal caso l'appaltatore è invitato da AnconAmbiente S.p.A. ad assistere ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi ad ogni effetto. L'effettuazione delle prove dei prodotti non esonera comunque il fornitore da eventuali difetti ed imperfezioni, che non siano emersi al momento dell'accettazione, ma vengano in seguito accertati.

11. Qualora dalla verifica si rilevassero irregolarità o difformità rispetto a quanto richiesto dal presente CSA tali da non accettare la fornitura, sarà cura dell'aggiudicatario provvedere all'adeguamento entro gg. 40 dalla data di comunicazione delle non conformità e non sarà comunicato l'esito positivo della verifica fintantoché non saranno eliminati tutti gli inconvenienti/difetti/carenze denunciati. Se entro detta data l'aggiudicatario non avrà eseguito l'adeguamento delle prestazioni svolte alle richieste del presente CSA., l'aggiudicatario potrà essere soggetto alle penali previste all'Art. 36 Penali.

ART. 30 OSSERVANZA DI LEGGI REGOLAMENTI E NORME

1. I materiali, le attrezzature ed i prodotti utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni richieste dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e di unificazione e alle omologazioni tecniche e ciò sia per la qualità che per i metodi di fabbricazione, le tolleranze, le dimensioni, le prove di collaudo, ecc..

2. Le verifiche sull'uso di materiali e i prodotti utilizzati dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e di unificazione e alle omologazioni tecniche e ciò sia per la qualità che per i metodi di fabbricazione, le tolleranze, le dimensioni, le prove di collaudo, ecc.

3. Per tutto quanto non in contrasto con le prescrizioni del presente Capitolato speciale di appalto, saranno applicabili e si riterranno parte integrante e sostanziale del Contratto tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia; e ciò indipendentemente dal fatto che esse/i siano o meno esplicitamente richiamate/i, ovvero siano richiamate/i in parte, dovendosi considerare sempre integrative/i delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto di appalto

4. Fra le leggi e i regolamenti si citano a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustiva, i riferimenti normativi e le norme tecniche principali che dovranno essere seguiti per lo svolgimento della prestazione:

Disciplina dei contratti pubblici:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;
- D.M. n. 145 del 19.04.2000 e s.m.i, "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, co. 5, della legge 11/02/1994 n. 109 e s.m.i", per le parti ancora in vigore;
- Atti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (pareri, determinazioni e altri provvedimenti diversi dalle Linee guida);
- Criteri Minimi Ambientali in vigore ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 aprile 2008 - Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e atti attuativi collegati e s.m.i applicabili ai lavori in oggetto.

Disciplina in materia igienico-sanitaria e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- D.lgs. 81/2008 e s.m.i, oltre a quelli nazionali e regionali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della scadenza dell'attività di cui all'incarico;

- tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dalle competenti autorità governative, regionali e territoriali, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debba eseguirsi l'appalto, indipendentemente dalle disposizioni del presente CSA

5. Le relazioni tecniche dovranno indicare la normativa applicata.

6. L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di conoscere integralmente tutte le normative relative al presente appalto, impegnandosi all'osservanza delle stesse e di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente documento.

7. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

ART. 31 SOSPENSIONE E PROROGA

1. Nel caso ricorrano circostanze speciali, che impediscono in via temporanea che **la prestazione** proceda utilmente a regola d'arte, e che non fossero prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il DEC può disporre la sospensione totale o parziale dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione, che è inoltrato, entro cinque giorni, al RUP. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.
2. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le relative cause, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
3. Nelle ipotesi di cui all'art. 121 comma 1, 2 e 5 del D.lgs. 36/2023, sospensioni inferiori a sei mesi o per un periodo di tempo inferiore ad $\frac{1}{4}$ della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto, non danno diritto ad alcuna indennità o risarcimento; oltre tale termine l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone spettano al fornitore esclusivamente la rifusione degli oneri per il deposito e la custodia delle forniture e gli interessi legali di mora di cui all'art. 2, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 9 ottobre 2002 Nr. 231 sul corrispettivo ancora dovuto per il periodo di prolungamento della sospensione oltre i suddetti termini.
4. Ai sensi dell'art. 121 comma 10 del D.lgs. 36/2023, in caso di sospensione totale o parziale delle prestazioni disposta per cause diverse da quelle previste dai commi 1, 2 e 6, dello stesso art. 121, l'appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile e secondo i criteri individuati nell'allegato II.14
5. Quando successivamente all'avvio delle **prestazioni** insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento della **prestazione**, l'esecutore prosegue le parti di **prestazioni** eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle **prestazioni** non eseguibili, dandone atto in apposito verbale..
6. Alla presenza della Contraente, il DEC redige apposito verbale di sospensione, nel quale indica i motivi della sospensione stessa, le prestazioni già eseguite, quelle che sono sospese e le cautele da adottare affinché la ripresa delle attività possa avvenire senza eccessivi oneri per la Committente.
7. Apposito verbale viene redatto anche in occasione della ripresa dell'attività.
8. La sospensione, salvo il caso in cui la stessa sia dovuta a cause imputabili all'Appaltatore, comporta il differimento del termine fissato nel contratto per l'ultimazione di esecuzione delle prestazioni
9. In ragione delle finalità istituzionali che la AnconAmbiente S.p.A è tenuta a perseguire e della rilevanza che assumono le prestazioni oggetto di affidamento, in nessun caso lo svolgimento della prestazione oggetto del presente capitolato speciale di appalto potrà essere sospesa dalla Contraente; in tal caso, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell' *Art. 33 Facoltà di Recesso e Risoluzione del contratto*
10. L'Aggiudicatario, qualora per fatti e circostanze obiettivi imprevisi ed imprevedibili e comunque a lui non imputabili non sia in grado di adempiere nei termini e alle condizioni previsti nel contratto può presentare, per iscritto **e congruo anticipo rispetto alle scadenze contrattuali**, motivata **istanza di proroga al DEC. Sull'istanza di proroga decide, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il DEC.**
11. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora le prestazioni, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimate nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
12. Costituiscono altresì motivi di spostamento del termine di ultimazione quelli connessi a causa di forza maggiore, comprovati con valida documentazione. L'esecutore, in tali casi, deve dare comunicazione all'Amministrazione committente entro tre giorni dal verificarsi dell'evento e comunque entro il termine contrattuale.

ART. 32 PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ

1. Fermo restando l'importo massimo di contratto, verranno pagate le sole prestazioni effettivamente eseguite e debitamente documentate, applicando il ribasso offerto in gara dall'Aggiudicatario
2. In caso di pagamento/i in acconto o in caso di pagamento frazionato, i certificati di pagamento sono emessi ai sensi dell'art. 125 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, contestualmente ovvero entro un termine non superiore a 7 giorni decorrente dalla trasmissione del "consuntivo" delle attività, dall'Appaltatore di cui al comma 2 dell'**Art. 7**
Modalità di espletamento delle prestazioni - termini di consegna
3. Dopo l'esito positivo delle verifiche di legge e subordinatamente all'accettazione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione, l'Aggiudicatario emetterà fattura elettronica il cui pagamento sarà effettuato entro 30 giorni d.f.f.m., previa verifica della regolarità contributiva della Ditta (DURC), mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/10 e s.m.i
4. In caso di ritardo accertato nel pagamento delle retribuzioni del personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 impiegati nell'appalto, si applica quanto previsto all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023. Qualora l'amministrazione committente non dovesse conoscere l'importo esatto ed i relativi dati necessari degli eventuali debiti rispettivamente dell'appaltatore o del subappaltatore, verrà effettuata una trattenuta sui rispettivi pagamenti fino al 20% degli stessi, fino a che l'Ente interessato non abbia comunicato la regolarizzazione della posizione contributiva. Avverso tale parziale sospensione di pagamento l'appaltatore, e rispettivamente il subappaltatore non potranno opporre alcuna eccezione
5. La fattura dovrà riportare il codice CIG (Codice identificativo gara) di riferimento ed il codice CID (Codice Identificativo interno della AnconAmbiente S.p.A. che verrà preventivamente comunicato all'Impresa dal referente della AnconAmbiente S.p.A.
6. In caso di pagamento/i in acconto o in caso di pagamento frazionato per singole partite, sull'importo netto sarà trattenuto lo 0,50 % a garanzia degli adempimenti contributivi. Tali trattenute, ove gli enti previdenziali e assicurativi non abbiano comunicato inadempienze, saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023)
7. La fattura non verrà saldata e la sua ricezione non farà decorrere il termine di cui al co. precedente, qualora non riporti i dati necessari per identificare le prestazioni fatturate, le coordinate bancarie complete ed il codice CIG per l'effettuazione del pagamento.
8. L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/10 e s.m.i
9. Ai sensi della Legge 205/2017 e dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e s.m.i per la verifica della regolarità fiscale prevista dal D. Lgs. 36/2016, la AnconAmbiente S.p.A. non potrà procedere alla liquidazione degli importi superiori ad € 5.000,00 (importo da considerarsi anche cumulativo) qualora dalle verifiche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate e Riscossione, il beneficiario risultasse inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, si dovrà segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.
10. In conformità a quanto prescritto dalla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i, ogni transazione relativa al contratto sarà effettuata su apposito conto corrente bancario o postale dedicato che dovrà essere indicato dal Ditta aggiudicataria in sede di perfezionamento del contratto. Al riguardo la Ditta aggiudicataria fornirà i dati IBAN del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto stesso. Gli importi dovuti verranno liquidati dalla AnconAmbiente S.p.A. esclusivamente tramite bonifico sul conto corrente indicato dalla Ditta aggiudicataria.
11. Il mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale dedicato per l'esecuzione delle transazioni relative al contratto, che verrà comunicato in sede di perfezionamento, costituisce causa di risoluzione del medesimo contratto. In tal senso sarà richiesto alla Ditta aggiudicataria di riportare in fattura il codice CIG e i dati IBAN del conto corrente in cui dovranno essere eseguite le transazioni relative al presente appalto.

12. In caso di raggruppamento temporaneo tra operatori economici l'importo sarà corrisposto a ciascun componente del raggruppamento secondo le prestazioni eseguite da ciascuno.
13. Ogni modificazione in ordine al c/c indicato ed ai soggetti ad operare sullo stesso dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla AnconAmbiente S.p.A.
14. Si comunica che l'art.3 del Decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito il 4 dicembre 2017 nella Legge n. 172, ha esteso l'ambito applicativo noto come meccanismo "Split Payment" o "Scissione dei Pagamenti" alla AnconAmbiente S.p.A. Pertanto, le fatture dovranno essere emesse ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72. Le fatture emesse, senza l'applicazione del meccanismo succitato, non potranno più essere accettate e tanto meno liquidate e le stesse andranno restituite e sostituite.

ART. 33 VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. La verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione.
2. La verifica di conformità è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione e conclusa entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimazione della prestazione. Qualora non sia possibile rispettare il termine di cui al primo periodo, il soggetto incaricato della verifica provvede a darne comunicazione, indicandone le relative cause, all'esecutore e al RUP, con l'indicazione dei provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di verifica di conformità.
3. Quando le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è consentito effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi e al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.
4. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono effettuate a spese dell'esecutore, salva diversa previsione contrattuale. L'esecutore, a propria cura e spese, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari per eseguirla. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi ai predetti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che si provveda d'ufficio in danno dell'esecutore, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto a quest'ultimo.
5. La Stazione Appaltante, se i Contratti Attuativi avranno prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del D.lgs 36/2023, si avvale della di sostituire il certificato di verifica di conformità dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell'esecuzione e confermato dal RUP.
6. Qualora non si ricada nella ipotesi del comma 5, esaminati i documenti acquisiti e accertatane la completezza, il soggetto incaricato della verifica di conformità fissa il giorno del controllo definitivo e ne informa il RUP e il direttore dell'esecuzione, se la verifica di conformità è effettuata da soggetto diverso da quest'ultimo. Il direttore dell'esecuzione dà tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa intervenire. Il direttore dell'esecuzione ha l'obbligo di presenziare al controllo definitivo. Della verifica di conformità è redatto processo verbale sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti che, oltre a una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, contiene le seguenti indicazioni: gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti. Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.
7. Alla data di emissione del certificato di verifica/regolare esecuzione si procede, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del D. lgs 36/2023, al pagamento della rata di saldo nonché, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del codice, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo.
8. All'esito positivo della verifica/regolare esecuzione Il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo; il pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo del certificato di verifica/regolare esecuzione
9. Resta ferma la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

10. Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, la verifica si intende tacitamente approvata ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023

ART. 34 GARANZIA DEL PRODOTTO

1. Il fornitore si impegna a fornire la merce oggetto di gara nuova di fabbrica.
2. La fornitura di cui al presente CSA, con le caratteristiche ivi descritte deve risultare a regola d'arte, con l'impiego di materiali e di tecniche idonee atte a soddisfare la fornitura a cui sono destinate. La garanzia si intende relativa a tutti i suoi componenti, a prescindere dal produttore di ciascun componente.
3. La garanzia dovrà inoltre coprire per almeno 12 (dodici) mesi la fornitura di pneumatici e di tutta la componentistica o ricambistica fornita e installata, salvo maggiori condizioni offerte dal costruttore/Appaltatore. In tale periodo al presentarsi di danno, guasto o rottura, per causa non dipendente dal Committente e non derivante dalla normale usura degli pneumatici o delle componenti, l'Appaltatore è tenuto a effettuare le prestazioni necessarie al ripristino delle condizioni originali a titolo gratuito, nonché al risarcimento di eventuali danni cagionati a persone e cose, derivanti da lavori non effettuati a "regola d'arte". Dovranno essere utilizzati per la riparazione solo prodotti o parti di esso nuovi; è vietato l'uso di prodotti o parti di esso ricondizionati e/o rimessi a nuovo. Il periodo di garanzia per i prodotti sostituiti sarà uguale al periodo di garanzia iniziale.
4. Nei casi in cui la garanzia non copra eventuali malfunzionamenti sarà cura dell'Appaltatore dimostrare l'origine dell'evento ai fini della non applicabilità della garanzia.
5. Gli interventi ordinari a garanzia dovranno avvenire e concludersi entro 7 (sette) gg. naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di manifestazione dell'avaria, nel caso contrario l'aggiudicatario potrà essere soggetto alle penali citate di cui all' *Art. 35 Penali* oltre alla possibilità della Stazione Appaltante di richiedere l'indennizzo del maggior danno causato per la mancanza di detto intervento.
6. Qualora, trascorso il citato termine di 7 giorni l'aggiudicatario non abbia concluso l'intervento in garanzia, l'AnconAmbiente S.p.A si riserva il diritto di far eseguire da altre ditte gli interventi necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni o la sostituzione dell'apparecchio addebitandone l'importo all'aggiudicatario.

ART. 35 PENALI

1. La AnconAmbiente S.p.A si riserverà la facoltà di verificare, senza necessità di preavviso, la rispondenza delle prestazioni effettuate con quanto richiesto da CSA.
2. Premesso che una differente modalità di esecuzione dell'appalto rispetto a quanto contrattualmente stabilito è da ritenersi valida solo se concordata anticipatamente con AnconAmbiente S.p.A. e comunque del tutto eccezionale, sono da considerarsi inadempienze contrattuali la mancata (parziale o totale) o ritardata effettuazione delle prestazioni richieste e delle comunicazioni rispetto ai termini stabiliti e/o alle modalità indicate nel presente CSA.
3. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine di consegna/sostituzione pneumatico dell'ordine frazionato specificato all'*Art. 8 Modalità di espletamento delle forniture - termini di consegna* del presente CSA, si applica per ogni giorno naturale e consecutivo successivo alla data di scadenza della prestazione una penale pari al **0,5 % (zero virgola cinque per mille)** dell'importo del Contratto Attuativo.
4. Si applica una penale pari al **0,5 % (zero virgola cinque per mille)** dell'importo del Contratto Attuativo, eventualmente aggiuntiva a quella del comma 3, per ogni giorno naturale e consecutivo necessario al cambio pneumatico nel caso in cui l'Appaltatore installi uno pneumatico con caratteristiche diverse da quelle richieste calcolando come giorni quelli trascorsi dalla data di contestazione a quella di sostituzione.
5. Si applica una penale pari al **0,5 % (zero virgola cinque per mille)** dell'importo del Contratto Attuativo, per ogni ora di ritardo rispetto ai tempi contrattuali specificato all'*Art. 8 Modalità di espletamento delle forniture - termini di consegna* per gli interventi con officina mobile.

6. Nel caso di superamento del termine contrattuale, salva comunque la facoltà dell'Amministrazione committente di risolvere il contratto, all'esecutore può essere assegnato un termine per l'esecuzione dei servizi, con applicazione della conseguente penale, dandogli le prescrizioni ritenute necessarie.

7. Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, il DEC proporrà all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento. Nel caso in cui, per ragioni di opportunità il contratto venga continuato fino al termine naturale, la penale verrà applicata nella sua totale entità, se ricorre il caso anche oltre il 10%.

8. La sola formalità preliminare da assolversi ai fini dell'applicazione delle penali sopra indicate è la contestazione degli addebiti. Operata la contestazione dell'inadempienza, l'aggiudicatario ha facoltà di produrre le sue controdeduzioni al RUP entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dalla AnconAmbiente S.p.A. ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, la AnconAmbiente S.p.A. procede all'applicazione della penale mediante ritenuta sui compensi dovuti da fattura; se questi non fossero sufficienti si agirebbe sulla cauzione. Sia la contestazione di inadempimento, sia l'irrogazione della penale sono comunicate con PEC.

9. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto di AnconAmbiente S.p.A. di pretendere il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2, del Codice Civile.

10. Le penali disciplinate dal presente articolo sono cumulabili tra di loro e saranno, a discrezione di AnconAmbiente S.p.A. applicate in sede di contabilizzazione e di pagamento dei corrispettivi spettanti all'Aggiudicatario o notificati a parte con saldo entro 30 gg. dalla data di emissione e comunque regolati prima del pagamento a saldo di una eventuale fattura emessa dall'aggiudicatario.

ART. 36 PREMIO DI ACCELERAZIONE

1. Non sono previste premialità.

ART. 37 LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE O ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

1. In caso di liquidazione giudiziale dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e smi ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, AnconAmbiente S.p.A si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e smi.

2. L'aggiudicatario dovrà comunicare alla AnconAmbiente S.p.A. qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo cessione d'azienda, fusione, trasformazione).

3. Relativamente ai raggruppamenti temporanei di concorrenti, in caso di fallimento si farà riferimento a quanto previsto dell'art. 68 co. 17 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 38 FACOLTÀ DI RECESSO DEL CONTRATTO

1. La AnconAmbiente S.p.A., a proprio insindacabile giudizio, ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti, come previsto all'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

2. Il recesso di cui ai precedenti punti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 39 FACOLTÀ DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. È facoltà della AnconAmbiente S.p.A. risolvere il contratto nelle ipotesi e nelle modalità di cui agli artt. 122 del D.lgs. 36/2023 e all'art. 10 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e 1453 e ss. del Codice civile.
2. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il RUP o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accertata un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. Sono da considerarsi grave inadempimento (elenco non esaustivo):
 - Per frode nell'esecuzione della prestazione;
 - Nel caso di manifesta incapacità nell'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto;
 - Qualora dovessero incorrere in più di **tre** segnalazioni, anche non consecutive, di mancato rispetto dei tempi e/o delle modalità di esecuzione della prestazione;
 - applicazione di numero 5 penali anche di diversa natura per inadempienza contrattuale
 - Nei casi di imperizia nello svolgimento dell'appalto e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
 - Qualora in fase di esecuzione del contratto dovesse essere riscontrata inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
 - In caso di sospensione della prestazione da parte della Ditta aggiudicataria senza giustificato motivo;
 - Qualora dovessero verificarsi le condizioni per l'applicazione dell'articolo 1453 del Codice civile;
 - Per scioglimento, cessazione o fallimento della ditta;
 - Per il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
 - mancanza applicazione del contratto CCNL dichiarato per il personale impiegato per le forniture/servizi;
 - perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura per l'aggiudicazione del contratto di cui al presente CSA
3. Il contratto si risolve anche nell'ipotesi di cui all'art. 104 co. 9 del D.lgs. 36/2023, relativo all'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avalimento.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il direttore dell'esecuzione formula le contestazioni degli addebiti all'Appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'esecutore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del RUP, dispone la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle eventuali penali (art. 122 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e articolo 10 dell'allegato II.14.).
5. In caso di risoluzione contrattuale, la AnconAmbiente S.p.A. si riserva la facoltà di affidare ad altri l'esecuzione dell'appalto in danno della Ditta. L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui essa possa essere incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la soluzione. In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario, verranno riconosciuti a quest'ultimo solo gli importi corrispondenti alla parte delle prestazioni eseguite in modo completo e accettato da AnconAmbiente S.p.A., fatto salvo il maggior onere derivante a AnconAmbiente S.p.A. per la stipula del nuovo contratto necessario per il completamento delle prestazioni. L'Appaltatore dovrà in ogni caso risarcire alla AnconAmbiente S.p.A., danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dalla propria inadempienza.
6. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la AnconAmbiente S.p.A., oltre all'applicabilità delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
7. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 40 DIRITTI DI AUTORE

1. La AnconAmbiente S.p.A. non assume nessuna responsabilità nel caso in cui il soggetto Aggiudicatario abbia usato nell'esecuzione della prestazione, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
2. La Aggiudicataria che intenda eventualmente adottare nello svolgimento delle prestazioni dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto/detengano la privativa/brevetto, segnala per ciascuno di essi gli estremi del brevetto e deve dimostrare, nel caso di brevetti di terzi, di essere in possesso delle relative licenze o quantomeno di un impegno irrevocabile del titolare di tali diritti di cedere i diritti stessi alla Aggiudicatario.
3. La Ditta aggiudicataria riterrà indenne la AnconAmbiente S.p.A. da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi soggetto, nonché da tutti i costi o responsabilità ad essi relative a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli altre opere dell'ingegno utilizzati ai fini dell'esecuzione del contratto.
4. La Stazione Appaltante resta estranea ai rapporti tra l'Aggiudicatario ed i titolari dei brevetti e alle eventuali controversie tra di loro

ART. 41 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO E ACCETTAZIONE DEL CSA

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario dell'appalto, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione delle norme vigenti in materia di che regolano il presente appalto e di tutte le condizioni locali che si riferiscono allo specifico genere di prestazione richiesta.
2. L'Aggiudicatario deve aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nel presente CSA e relativi allegati, ivi compresi quelli riferiti, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettata la prestazione richiesta.
3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario del contratto equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura oggetto del presente CSA..

ART. 42 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONI DI CREDITO

1. E' vietata, da parte dell'Aggiudicatario, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di atti di trasformazione, fusione e per i quali si applicano le disposizioni vigenti alla data di accadimento.
2. Ai sensi dell'art. 6 co. 3 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 è preventivamente accettata la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che verranno a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.
3. La cessione del credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla Committente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

ART. 43 INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DOCUMENTI FACENTE PARTE DEL CONTRATTO

1. In caso di discordanza vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali l'appalto viene affidato e comunque quella che meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona esecuzione dello stesso.
2. In caso di norme tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del CSA, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto di incarico e dei risultati ricercati con l'affidamento dell'appalto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

4. Formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del Contratto di incarico le norme ed i documenti di seguito elencati, ancorché non materialmente allegati, di cui l'Aggiudicatario dichiarerà di avere preso perfetta conoscenza:

- tutta la documentazione di gara, il presente CSA e relativi allegati;
- l'offerta dell'Aggiudicatario nelle componenti tecnica ed economica;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36: "Codice dei Contratti Pubblici" e tutti gli eventuali decreti attuativi e linee guida approvati alla data di avvio della procedura di affidamento;
- lettera di affidamento/contratto;
- le polizze a garanzia depositate (laddove richieste).

5. L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di conoscere integralmente tutte le normative relative al presente appalto, impegnandosi all'osservanza delle stesse e di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente documento.

6. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

ART. 44 ESONERO RESPONSABILITÀ DELLA ANCONAMBIENTE S.P.A. E RISPETTO DELLE NORMATIVE

1. Tutti i componenti utilizzati per lo svolgimento della prestazione dovranno garantire, in uso, conformità alla normativa in materia di sicurezza ed antinfortunistica.

2. L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le responsabilità civili e penali che, per fatto proprio, dei suoi dipendenti ed incaricati, o per manchevolezze o negligenza nell'esecuzione delle forniture/servizi oggetto del presente contratto, dovessero sorgere nei confronti delle persone e delle cose sia di proprietà della AnconAmbiente S.p.A sia di terzi, tenendo esonerata la AnconAmbiente S.p.A. dalle relative conseguenze. L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del contratto e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

3. Senza eccezioni o riserve restano a totale carico dell'Aggiudicatario ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni subiti dalla AnconAmbiente S.p.A o da terzi connessi e derivanti dall'esecuzione del contratto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della AnconAmbiente S.p.A., salvi gli interventi in favore dell'Aggiudicatario da parte di società assicuratrici.

4. AnconAmbiente S.p.A resta esonerata da ogni responsabilità derivante direttamente o indirettamente dalla prestazione oggetto dell'affidamento; tutte le responsabilità saranno integralmente ed espressamente assunte dall'Aggiudicatario come effetto dell'affidamento.

5. AnconAmbiente S.p.A non assume nessuna responsabilità per qualsiasi danno che dovesse derivare all'Aggiudicatario ad opera di terzi

6. L'Appaltatore deve garantire la conformità dei beni forniti alle norme contenute nel D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. In ogni caso, l'Aggiudicatario garantisce che la prestazione svolta nel suo complesso ed in ogni particolare, sia sicura dovendosi ritenere la presente specifica tecnica solo indicativa. Pertanto, il materiale deve risultare sicuro nei confronti del personale operatore in ogni situazione di impiego e logistica.

7. L'aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e del CSA in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente CSA. La Ditta, nell'esecuzione della fornitura/servizio, dovrà uniformarsi a tutte le normative sopra richiamate, nonché a tutte le modifiche delle stesse e/o alle nuove normative intervenute nel corso del contratto.

ART. 45 GARANZIA PROVVISORIA

1. Si rimanda a quanto indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara.

ART. 46 GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 1, terzo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, per la **sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo pari al 2 per cento dell'importo dell'Accordo Quadro.**
2. Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 per la sottoscrizione di ciascun Contratto Attuativo, Aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.lgs 36/2023 , **pari al 5 per cento dell'importo contrattuale ,**
3. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D. lgs 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma
4. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
5. La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
6. AnconAmbiente S.p.A ha il diritto di valersi della garanzia definitiva nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni contrattuali nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della garanzia per procedere al pagamento di quando dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione del contratto.
7. La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 117 co. 8 del D.lgs. 36/2023. In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna da parte dell'appaltatore all'istituto garante di un certificato attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente dal committente. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione certificato di regolare esecuzione o del certificato di conformità.
8. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (se richiesta) in sede di offerta da parte dell'esecutore e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria
9. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 47 DISPOSIZIONI

1. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

ART. 48 CONTESTAZIONI E RISERVE

1. L'esecutore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione e fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve di cui all'art. 115 comma 2 secondo periodo del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 7 dell'Allegato

II.14 del D.lgs. 36/2023 ad attenersi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare comunque il regolare servizio

2. Qualora sorgano controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di appalto o rilevanti contestazioni di ordine tecnico che possano influire sul servizio il DEC o l'esecutore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte e l'Aggiudicatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione delle prestazioni. Il responsabile del procedimento convoca le parti e promosso in contraddittorio con loro l'esame della questione entro quindici giorni dalla comunicazione impartisce le istruzioni necessarie in forma scritta al DEC per risolvere le contestazioni tra quest'ultimo e l'esecutore.

3. Il direttore dell'esecuzione comunica in forma d'ordine di servizio la decisione del RUP all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscriverne riserva ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 nel primo atto idoneo a riceverle successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. Per atto idoneo si intendono i seguenti atti: il processo verbale di avvio dell'esecuzione; il processo verbale di sospensione dei servizi; il processo verbale di ripresa dei servizi; il certificato di ultimazione; il certificato di verifica di conformità o il certificato di regolare esecuzione; l'ordine di servizio; il certificato di pagamento.

4. Ai sensi dell'art. 115 comma 2 del D.lgs. 36/2023 le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato II.14, a pena di decadenza dal diritto di fare valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile. Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono:

- formulare ed indicare, a pena di decadenza, in modo specifico e dettagliato le ragioni sulle quali le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
- precisare, a pena di decadenza, quali siano le conseguenze sul piano economico ed indicare con precisione l'esatto ammontare della somma che ritenga gli sia dovuta.

5. Le controversie che non trovano soluzione con l'accordo di cui al co. precedente possono essere trattate con le modalità previste all'art. 211 (accordo bonario) o all'art. 212 (transazione) del D.lgs. 31/03/2023 n. 36.

6. Qualora le controversie non trovino soluzione negli strumenti citati ai commi precedenti saranno deferite alla competenza al giudice ordinario competente. In tal caso il foro competente sarà quello di Ancona.

7. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del contratto di fornitura, anche per quanto non espressamente contemplato, il foro competente è quello del Tribunale di Ancona.

ART. 49 CODICE ETICO

1. Si fa presente che i rapporti intercorrenti con la AnconAmbiente S.p.A. sono regolamentati anche sulla base delle prescrizioni indicate nel Codice Etico, nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo §(MOGC) adottati da AnconAmbiente S.p.A. stessa, ai sensi del Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n° 231 e della legge 190/2012 (disponibile sul sito internet <https://www.anconambiente.it/codice-etico/>).

ART. 50 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali conosciuti direttamente e/o incidentalmente nell'esecuzione del Contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per "normativa vigente" si intende il Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation e la relativa normativa italiana di adeguamento, nonché i provvedimenti adottati dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

2. Mediante la firma del medesimo, l'Appaltatore garantisce di essere in possesso di adeguata esperienza, capacità e professionalità in misura tale da garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, nonché di essere in possesso di garanzie sufficienti per mettere in atto misure

tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

3. Il contenuto del presente Contratto e le informazioni che l'Appaltatore riceverà in esecuzione o in ragione del presente Contratto sono da ritenersi confidenziali e quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo quanto necessario per il corretto adempimento del presente Contratto e salvi espressi obblighi di legge.

4. L'Appaltatore si obbliga quindi ad attuare ogni attività volta ad impedire che le informazioni già menzionate possano in qualche modo essere acquisite da terzi o divulgate a terzi. L'Appaltatore si impegna in ogni caso a comunicare al Responsabile di I Livello, prontamente e per iscritto, il verificarsi di qualsiasi evento che dia luogo all'eventuale divulgazione di informazioni riservate.

5. Analogamente l'Aggiudicatario autorizza la AnconAmbiente S.p.A. al trattamento dei dati personali conseguenti e derivanti dalla stipula e della gestione del presente documento.

6. L'aggiudicatario dovrà osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura acquisite nel corso dell'appalto, le quali non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né essere utilizzate da parte dell'aggiudicatario stesso o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente CSA.

7. L'inosservanza dei già menzionati obblighi costituirà grave inadempienza e la AnconAmbiente S.p.A. avrà facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia.

ART. 51 QUADRO ECONOMICO

A) Somme a Base D'asta				
a.1) Forniture e Servizi a misura, a corpo, in economia		LOTTO 1 ANCONA	LOTTO 2 FABRIANO	TOTALE
a.1.1 a corpo				€ -
a.1.2 a misura		€ 415.000,00	€ 241.000,00	656.000,00
a.1.3 in economia				
Totale soggetto a ribasso		€ 415.000,00	€ 241.000,00	€ 656.000,00
a.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ -	€ -	€ -
Totale forniture e servizi (a1+a2)		€ 415.000,00	€ 241.000,00	€ 656.000,00
B) Somme a disposizione stazione appaltante				
b.1) Prestazioni i in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		€ -	€ -	€ -
b.2) Rilievi, accertamenti e indagini (incl. diagnosi, stima emissioni ex ante, stima emissione ex post, certificazione energetica, monitoraggio)		€ -	€ -	€ -
b.3) Allacciamenti ai pubblici servizi (es. gas, energia elettrica)		€ -	€ -	€ -
b.4) Imprevisti, adeguamento prezzi e arrotondamento				€ 72.160,00
b.4.1 Imprevisti	€ 65.600,00			
b.4.1 Accantonamento per adeguamento prezzi - compensazioni	€ 6.560,00			
b.4.3 Arrotondamento	€ -			
b.5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi				€ -
b.6) Spese tecniche progettazione ed esecuzione		€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 2.500,00
b.6.7 direzione dell'esecuzione	€ 1.000,00			
b.7) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ -	€ -	€ 1.000,00
b.8) Eventuali spese per commissioni giudicatrici				€ -
b.9) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche				€ 1.000,00
b.10) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo ed altri eventuali collaudi specialistici				€ -
Totale somme a disposizione al netto di IVA				€ 76.660,00

TOTALE COMPLESSIVO AL NETTO DI IVA			€ 732.660,00
b.11) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			€ 144.760,00
b.11.1) IVA 22%	€ 144.320,00		
b.11.2) IVA b.1, b.2, b.3, b.5, b.7, b.8, b.9 (IVA 22%)	€ 440,00		
b.11.3) IVA b.4 come dovuta			€ 15.875,20
b.11.3.2) IVA imprevisti al 22% ove di pertinenza	€ 15.875,20		
b.11.5) IVA b.6 + b.10 (dIVA 22%)			550,00

TOTALE IVA

€ 161.185,20

TOTALE COMPLESSIVO

€ 893.845,20

A) Somme a Base D'asta

a.1) Forniture e Servizi a misura, a corpo, in economia

	LOTTO 1 ANCONA	LOTTO 2 FABRIANO	TOTALE
a.1.1 a corpo			€ -
a.1.2 a misura	€ 415.000,00	€ 241.000,00	656.000,00
a.1.3 in economia			
Totale soggetto a ribasso	€ 415.000,00	€ 241.000,00	€ 656.000,00
a.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ -	€ -	€ -
Totale forniture e servizi (a1+a2)	€ 415.000,00	€ 241.000,00	€ 656.000,00

B) Somme a disposizione stazione appaltante

b.1) Prestazioni in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	€ -	€ -
b.2) Rilievi, accertamenti e indagini (incl. diagnosi, stima emissioni ex ante, stima emissione ex post, certificazione energetica, monitoraggio)	€ -	€ -	€ -
b.3) Allacciamenti ai pubblici servizi (es. gas, energia elettrica)	€ -	€ -	€ -
b.4) Imprevisti, adeguamento prezzi e arrotondamento			€ 72.160,00
b.4.1 Imprevisti	€ 65.600,00		
b.4.1 Accantonamento per adeguamento prezzi - compensazioni	€ 6.560,00		
b.4.3 Arrotondamento	€ -		
b.5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi			€ -
b.6) Spese tecniche progettazione ed esecuzione	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 2.500,00
b.6.7 direzione dell'esecuzione	€ 1.000,00		
b.7) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ -	€ -	€ 1.000,00
b.8) Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€ -
b.9) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 1.000,00
b.10) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo ed altri eventuali collaudi specialistici			€ -
Totale somme a disposizione al netto di IVA			€ 76.660,00

TOTALE COMPLESSIVO AL NETTO DI IVA			€ 732.660,00
---	--	--	---------------------

b.11) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			€ 144.760,00
b.11.1) IVA 22%	€ 144.320,00		
b.11.2) IVA b.1, b.2, b.3, b.5, b.7, b.8, b.9 (IVA 22%)	€ 440,00		
b.11.3) IVA b.4 come dovuta			€ 15.875,20
b.11.3.2) IVA imprevisi al 22% ove di pertinenza	€ 15.875,20		
b.11.5) IVA b.6 + b.10 (dIVA 22%)			550,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

€ 161.185,20

TOTALE COMPLESSIVO

€ 893.845,20

ART. 52 ALLEGATI

- *ALLEGATO 1 PARCO MEZZI AREA ANCONA – LOTTO 1*
- *ALLEGATO 2 PARCO MEZZI AREA FABRIANO – LOTTO 2*
- *ALLEGATO 3 ELENCO PREZZI SERVIZI ACCESSORI*
- *ALLEGATO 4 STIMA DELLA RICHIESTA ANNUA DI PNEUMATICI – LOTTO 1 AREA ANCONA*
- *ALLEGATO 5 STIMA DELLA RICHIESTA ANNUA DI PNEUMATICI – LOTTO 2 AREA FABRIANO*

ALLEGATO 1 PARCO MEZZI AREA ANCONA

AREA ANCONA											
n.	Sportello n.	Targa automezzo	Marca e tipo	Categoria del mezzo	Anno Imm.	Matricola del Telaio (E)	Massa espressa in Kg (F. 2)	Portata Utile in Kg	Combustibile (P. 3)	Direttiva Emissioni CE	
1	1	GN 801 AS	IVECO IG 160 AMS E2 CA	compattatore due assi	2023	ZCFA81MJ202732164	16000	4.920	Gasolio	EURO6	
2	2	EM 537 RG	MERCEDES CHRYSLER AG MB2628	compattatore tre assi	2004	WDB9576561Z930986	26000	12.140	Gasolio	EURO2	
3	3	FX 984 TB	IVECO IG 160 AMS SPL	compattatore due assi	2020	ZCFA81MJX02701129	16000	5.200	Gasolio	EURO6	
4	5	DL 049 CD	MAN 26.480 FN Motrice con rimorchio	Scarrabile	2008	WMA18SZZX8W105991	26000	15.000	Gasolio	EURO4	
5	6	DL 726 CD	DAIMLER CHRYSLER AG975 – SCHMIDT 600 idrostatica	Spazzatrice su telaio	2008	WDB9752622L215678	15000	15.000	Gasolio	EURO4	
6	7	DB 045 MF	FORD RANGER 2.5 TD 4x4	Furgone attrezzato	2006	WFOLM1E4O4W372789	2930	1.130	Gasolio	EURO3	
7	8	ACY 936	DULEVO IDRO	Lavastrade	2006	5010L20005	7100	5.700	Gasolio	EURO0	
8	11	DH 335 MH	IVECO MAGIRUS STRALIS 260S/E4	Monoperatore	2007	WJME2NPH40C183541	26000	10.700	Gasolio	EURO5	
9	12	FZ 976 GJ	IVECO MAGIRUS A 260 S Motrice	Scarrabile	2006	WJME2NSJ004316971	26000	14.500	Gasolio	EURO3	
10	14	GG 850 BG	ISUZU NQR90-C	costipatore	2022	NNANAR6DK02000018	9500	3.800	Gasolio	EURO6	
11	15	GG 851 BG	ISUZU NQR90-C	costipatore	2022	NNANAR6DK02000015	9500	3.800	Gasolio	EURO6	
12	16	GN 809 AS	ISUZU NQR90-C	costipatore	2023	NNANAR6EK02000029	9500	3800	Gasolio	EURO6	
13	17	DH 888 MH	IVECO MAGIRUS STRALIS 260S/E4	Monoperatore	2007	WJME2NPH40C190501	26000	10.700	Gasolio	EURO5	
14	19	FJ 875 EN	VOLVO TRUCK VTJ3R Motrice Scarrabile	Scarrabile	2017	YV2XT40C3HB832901	26000	14.595	Gasolio	EURO6	
15	20	GK 961 EC	VOLVO TRUCK VTJ3R Motrice Scarrabile	Scarrabile	2022	YV2XT40C9NB398267	26000	14.205	Gasolio	EURO6	
16	21	FE 885 HN	VOLVO FM 500 Motrice Scarrabile	Scarrabile	2016	YV2XT40C2GB784709	26000	14.605	Gasolio	EURO6	
17	22	DH 493 MH	MAN 26.480 FN Motrice	Scarrabile	2007	WMAH18ZZ08W097244	26000	15.400	Gasolio	EURO4	
18	24	DY 909 NB	MAN 26.440 FN Motrice	Scarrabile	2010	WMA21SZZ1AP020675	26000	15.000	Gasolio	EURO5	
19	26	AD 331 SG	IVECO MT 190 E 30	compattatore tre assi	1994	ZCFA1VMK004155238	26000	12.450	Gasolio	EURO1	
20	28	GN 830 AS	ISUZU NQR90-C	costipatore	2023	NNANAR6EK02000071	9500	3.800	Gasolio	EURO6	
21	29	GN 845 AS	ISUZU NQR90-C	costipatore	2023	NNANAR6EK02000055	9500	3.680	Gasolio	EURO6	
22	31	FG 947 XW	MITSUBISHI 3C13 FUSO	Minicostipatore	2017	TYAFEB01BRDY07311	3500	570	Gasolio	EURO6	
23	32	ZA 501 ZW	MITSUBISHI 7C15 FUSO	costipatore	2018	TYAFEB71CRDZ06772	7490	1.800	Gasolio	EURO6	
24	33	EV 099 GL	MERCEDES DAIMLER AG 906 SPRINTER	Telaio igenio	2014	WDB9061551N430489	5000	2.300	Benzina/Metano	EURO4	
25	34	ZA 500 ZW	MITSUBISHI 7C15 FUSO	costipatore	2018	TYAFEB71CRDZ06775	7490	1.800	Gasolio	EURO6	
26	35	AP 230 AP	VOLVO FL 6.15	pianale con sponda caricatrice	1997	YB1E4B5A2VB172301	15000	4.730	Gasolio	EURO1	
27	36	ZA 502 ZW	MITSUBISHI 7C15 FUSO	costipatore	2018	TYAFEB71CRDZ06776	7490	1.800	Gasolio	EURO6	
28	40	GV 501 DD	ISUZU NQR90-C	costipatore	2024	NNANAR6EK02000072	9500	3.800	Gasolio	EURO6	
29	42	BV 619 VE	IVECO MT 190 E 30	compattatore tre assi	1998	ZCFA1VMK004202290	26000	12.000	Gasolio	EURO2	
30	43	AZ 419 JM	IVECO DAILY 35 E 10	Vasca	1998	ZCFC3570105192756	3500	830	Gasolio	EURO2	
31	45	ZA 826 XE	ISUZU MOTORS N1R 85A	Minicostipatore	2015	JAANLR85EF7101083	3500	570	Gasolio	EURO6	
32	49	ZA 557 MN	MITSUBISHI 3C13 FUSO	Minicostipatore	2022	TYAFEAO1BRDD03272	3500	350	Gasolio	EURO6	
33	50	ZA 516 ZW	MITSUBISHI 3C13 FUSO	Minicostipatore	2020	TYAFEB01BRDZ10360	3500	570	Gasolio	EURO6	

AREA ANCONA										
n.	Sportello n.	Targa automezzo	Marca e tipo	Categoria del mezzo	Anno Imm.	Matricola del Telaio (E)	Massa espressa in Kg (F. 2)	Portata Utile in Kg	Combustibile (P. 3)	Direttiva Emissioni CE
34	52	CY 726 FE	IVECO DAILY 65C	pianale con gru e polipo (sfalci)	2005	ZCFC65C0005567720	6500	2.600	Gasolio	EURO3
35	53	GE 890 XP	IVECO DAILY 35 con GRU	pianale con gru	2021	ZCFA65B005406928	6500	2.600	Gasolio	EURO6
36	54	ZA 506 ZW	MITSUBISHI 7C15 FUSO	costipatore	2018	TYAFEB71CRDZ08519	7490	1.800	Gasolio	EURO6
37	55	ZA 507 ZW	MITSUBISHI 7C15 FUSO	costipatore	2018	TYAFEB71CRDZ07788	7490	1.800	Gasolio	EURO6
38	57	ZA 505 ZW	MITSUBISHI 7C15 FUSO	costipatore	2018	TYAFEB71CRDZ08526	7490	1.800	Gasolio	EURO6
39	58	DL 789 CD	IVECO 35.E4 DAILY con GRU (sostituzione cassonetti)	pianale con gru	2008	ZCFC3584005753324	3500	480	Gasolio	EURO4
40	59	ZA 672 TM	PIAGGIO PORTER S90 CGW SUF	Vasca avb	2017	ZAPS90CGW00002312	1700	300	Benzina/Gpl	EURO6
41	61	FB 481 ED	PIAGGIO PORTER S90 PJW LUF	Vasca avb	2015	ZAPS89PJW00001170	1700	805	Benzina/Gpl	EURO6
42	62	ZA 673 TM	PIAGGIO PORTER S90 CGW SUF	Vasca avb	2017	ZAPS90CGW00002311	1700	805	Benzina/Gpl	EURO6
43	64	ZA 674 TM	PIAGGIO PORTER S90 CGW SUF	Vasca avb	2017	ZAPS90CGW00002331	1700	400	Benzina/Gpl	EURO6
44	65	ZA 681 TM	PIAGGIO PORTER S90 CGW SUF	Vasca avb	2018	ZAPS90CGW00003074	1700	400	Benzina/Gpl	EURO6
45	66	CF 300 RP	IVECO 180 E28N Autospurgo	autospurgo	2003	ZCFA1TM0102408267	18000	6.000	Gasolio	EURO3
46	67	EW 060 NX	PIAGGIO PORTER S90	Vasca avb	2014	ZAPS90CJW00001876	1700	460	Benzina/Gpl	EURO5
47	68	EW 061 NX	PIAGGIO PORTER S90	Vasca avb	2014	ZAPS90CJW00001841	1700	460	Benzina/Gpl	EURO5
48	69	EW 062 NX	PIAGGIO PORTER S90	Vasca avb	2014	ZAPS90CJW00001837	1700	460	Benzina/Gpl	EURO5
49	70	EW 063 NX	PIAGGIO PORTER S90	Vasca avb	2014	ZAPS90CJW00001826	1700	460	Benzina/Gpl	EURO5
50	71	FA 993 AD	PIAGGIO PORTER S90	Vasca avb	2015	ZAPS89CJW00001347	1700	460	Benzina/Gpl	EURO5
51	75	ZA 682 TM	PIAGGIO PORTER S90 CGW SUF	Vasca avb	2018	ZAPS90CGW00003123	1700	805	Benzina/Gpl	EURO6
52	77	FW 815 FB	PIAGGIO PORTER PICK UP	pianale fisso	2019	ZAPS90DGW00001215	1172	805	Benzina/Gpl	EURO6
53	78	GG 874 BG	PIAGGIO PORTER Adriacar	Vasca avb	2022	ZAPNP6C1A0P002464	2260	805	Benzina/Gpl	EURO6
54	79	GG 875 BG	PIAGGIO PORTER Adriacar	Vasca avb	2022	ZAPNP6C1A0P002263	2260	805	Benzina/Gpl	EURO6
55	80	GG 876 BG	PIAGGIO PORTER Adriacar	Vasca avb	2022	ZAPNP6C1A0P002469	2260	805	Benzina/Gpl	EURO6
56	81	GG 877 BG	PIAGGIO PORTER Adriacar	Vasca avb	2022	ZAPNP6C1A0P002538	2260	805	Benzina/Gpl	EURO6
57	82	GN 826 AS	PIAGGIO PORTER Omnitech	Vasca e Voltacassonetti	2023	ZAPNP6C1A0P003659	2260	660	Benzina/Gpl	EURO6
58	83	GN 828 AS	PIAGGIO PORTER Omnitech	Vasca e Voltacassonetti	2023	ZAPNP6C1A0P003661	2260	660	Benzina/Gpl	EURO6
59	84	GN 825 AS	PIAGGIO PORTER Omnitech	Vasca e Voltacassonetti	2023	ZAPNP6C1A0P003663	2260	660	Benzina/Gpl	EURO6
60	85	GD 916 JF	ISUZU MOTORS P90 CC5200 Q95	costipatore	2021	NNANAR6CK02000048	9500	3.830	Gasolio	EURO6
61	86	GD 917 JF	ISUZU MOTORS P90 CC5200 Q95	costipatore	2021	NNANAR6CK02000046	9500	3.830	Gasolio	EURO6
62	87	FK 978 BN	ISUZU MOTORS P75 CC5200	costipatore	2018	JAANPR75HH7105293	7500	2.250	Gasolio	EURO6
63	88	FK 979 BN	ISUZU MOTORS P75 CC5200	costipatore	2018	JAANPR75HH7105011	7500	2.250	Gasolio	EURO6
64	90	ZA 635 TP	ISUZU 35	Vasca	2008	JAANKR85E77102344	3500	850	Gasolio	EURO5
65	91	DM 316 FD	FORD TRANSIT 350L (sostituzione cassonetti)	pianale sponda idraulica	2008	WFOFXXTTF8D80283	3500	900	Gasolio	EURO4
66	96	BT 493 HB	IVECO 110EL 18	compattatore due assi	2001	ZCFA1DD1002357423	11500	3.545	Gasolio	EURO2
67	97	BT 622 HC	IVECO MAGIRUS + ECOS	pianale trasporto veicoli	2001	WJME2NN0004240684	26000	9.050	Gasolio	EURO3

AREA ANCONA										
n.	Sportello n.	Targa automezzo	Marca e tipo	Categoria del mezzo	Anno Imm.	Matricola del Telaio (E)	Massa espressa in Kg (F. 2)	Portata Utile in Kg	Combustibile (P. 3)	Direttiva Emissioni CE
68	98	GN 827 AS	PIAGGIO PORTER Omnitech	Vasca e Voltacassonetti	2023	ZAPNP6C1A0P003671	2260	660	Benzina/Gpl	EURO6
69	100	DF 489 BK	PIAGGIO PORTER	Vasca avb	2007	ZAPS8500000570196	1550	350	Benzina/Gpl	EURO4
70	101	GV 522 DD	PIAGGIO PORTER NP6 Pilla	Vasca avb	2024	ZAPNP6C1A0P004454	2260	805	Benzina/Gpl	EURO6
71	110	DT 557 DT	PIAGGIO PORTER S85	Vasca avb	2009	ZAPS8500000583656	1550	300	Benzina/Gpl	EURO4
72	112	DT 558 DT	PIAGGIO PORTER S85	Vasca avb	2009	ZAPS8500000583386	1550	300	Benzina/Gpl	EURO4
73	116	BZ 712 FN	IVECO MAGIRUS CON GRU Motrice	pianale con gru	2002	WJME2NN0004252416	26000	12.400	Gasolio	EURO3
74	124	DH 572 MH	IVECO MAGIRUS Motrice - scarrabile	Scarrabile	2004	WJME2NP0004277535	26000	13.300	Gasolio	EURO3
75	125	BZ 732 FL	RENAULT 44ACA6	autospurgo	2002	VF644ACA000000852	16000	6.120	Gasolio	EURO3
76	126	CN 288 KW	IVECO MAGIRUS 260S Motrice -scarrabile	Scarrabile	2004	WJME2NN0004276343	26000	9.050	Gasolio	EURO3
77	127	CN 813 KW	IVECO MAGIRUS 260 S Motrice- scarrabile	Scarrabile	2004	WJME2NN0004277461	26000	9.050	Gasolio	EURO3
78	137	GV 509 DD	IVECO DAILY MULTIJET	Pianale con sponda idraulica x ingombranti	2024	ZCFC535C805604684	3500	1.000	Gasolio	EURO6
79	138	BT 268 GR	FIAT DUCATO	Furgone diserbo/giardinaggio	2001	ZFA23000005988979	3250	1.345	Gasolio	EURO2
80	139	CN 713 KT	AUT. FIAT SCUDDO	Furgone attrezzato	2004	ZFA22000086104491	2330	810	Gasolio	EURO3
81	140	CN 388 KX	IVECO DAILY CON GRU	pianale con gru	2004	ZCFC3582005492416	3500	500	Gasolio	EURO3
82	141	CT 327 PD	Fiat Ducato DIESEL	Furgone attrezzato	2005	ZFA24400007598536	3300	400	Gasolio	EURO3
83	153	EM 193 RG	ISUZU NPR75 L5A	costipatore	2008	JAANPR75H97100293	7490	2.030	Gasolio	EURO4
84	156	DM 127 FD	IVECO MAGIRUS 260S	compattatore tre assi	2008	WJME2NPH404361902	26000	11.400	Gasolio	EURO5
85	158	DM 129 FD	IVECO MAGIRUS 260S	compattatore tre assi	2008	WJME2NPH404362194	26000	11.400	Gasolio	EURO5
86	159	GE 805 XP	IVECO DAILY BIPOWER	Pianale con sponda idraulica x ingombranti	2021	ZCFCM35A505400667	3500	1.750	Benzina/Metano	EURO6
87	161	DT 084 DT	FORD TRANSIT 350L	Pianale con sponda idraulica x ingombranti	2009	WFOFXTTFF8T54145	3500	1.100	Benzina/Gpl	EURO4
88	162	GV 192 DE	IVECO EUROCARGO 75/E4 (RITARGATO : già DT191DT)	costipatore (già DT191DT)	2009	ZCFA75B0402551802	7490	1.340	Gasolio	EURO4
89	163	DT 192 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402552373	7490	1.340	Gasolio	EURO4
90	168	DT 233 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402552177	7490	2.610	Gasolio	EURO4
91	169	DT 231 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402551996	7490	2.610	Gasolio	EURO4
92	172	DT 307 DT	MAN AG-28F	compattatore tre assi	2009	WMA74SZZ39L055475	26000	10.500	Gasolio	EURO4
93	173	DT 308 DT	MAN AG-28F	compattatore tre assi	2009	WMA74SZZ79L055446	26000	10.500	Gasolio	EURO4
94	175	DT 401 DT	IVECO DAILY 35/E4 EXCARGO'	Lavacassonetti	2009	ZCFC35D1005777609	3500	1.340	Gasolio	EURO4
95	177	GN 858 AS	IVECO EUROCARGO 75 LAVABIDONI	LavaBidoni	2024	ZCFA875B702743381	7500	850	Gasolio	EURO6
96	178	DT 593 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402556162	7490	2.630	Gasolio	EURO4
97	180	DT 595 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402556163	7490	2.630	Gasolio	EURO4
98	182	DT 686 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402556173	7490	1.840	Gasolio	EURO4
99	185	DT 736 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402556165	7490	2.630	Gasolio	EURO4
100	186	DT 737 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402556164	7490	2.630	Gasolio	EURO4
101	187	DT 791 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402556166	7490	2.630	Gasolio	EURO4
102	188	DT 812 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402556176	7490	1.840	Gasolio	EURO4

AREA ANCONA										
n.	Sportello n.	Targa automezzo	Marca e tipo	Categoria del mezzo	Anno Imm.	Matricola del Telaio (E)	Massa espressa in Kg (F. 2)	Portata Utile in Kg	Combustibile (P. 3)	Direttiva Emissioni CE
103	189	FN 720 NC	MERCEDES DAIMLER AG 906 SPRINTER	Telaio igenio	2018	WDB9061551N757459	5000	2.300	Benzina/Metano	EURO6
104	190	DT 839 DT	MERCEDES DAIMLER AG 906 SPRINTER	Telaio igenio	2009	WDB9061551N423251	5000	2.300	Benzina/Metano	EURO4
105	191	DT 840 DT	MERCEDES DAIMLER AG 906 SPRINTER	Telaio igenio	2009	WDB9061551N423383	5000	2.300	Benzina/Metano	EURO4
106	192	DT 834 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402556171	7490	1.390	Gasolio	EURO5
107	193	DT 835 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402556170	7490	1.390	Gasolio	EURO4
108	197	ZA 832 XE	MERCEDES DAIMLER AG 970 ATEGO	costipatore	2010	WDB9700212L442124	7500	1.940	Gasolio	EURO5
109	198	DY 735 NB	MERCEDES DAIMLER AG 970 ATEGO	costipatore	2010	WDB9700212L442125	7500	1.940	Gasolio	EURO5
110	199	DY 736 NB	MERCEDES DAIMLER AG 970 ATEGO	costipatore	2010	WDB9700212L442123	7500	2.600	Gasolio	EURO5
111	200	DY 738 NB	MERCEDES DAIMLER AG 970 ATEGO	costipatore	2010	WDB9700212L442126	7500	2.600	Gasolio	EURO5
112	201	DY 760 NB	MERCEDES DAIMLER AG 970 ATEGO	costipatore	2010	WDB9700212L442236	7500	2.600	Gasolio	EURO5
113	202	EA 136 NH	MERCEDES DAIMLER AG 906 SPRINTER	Telaio igenio	2010	WDB9061551N437608	5000	2.300	Benzina/Metano	EURO4
114	203	AN AA 105	FIAT ALLIS MOD. FR 10	Macchina operatrice	1989	610195	9400	n.a.	Gasolio	EURO0
115	204	AJC 404	SCHMIDT SWINGO ASD COMPACT 200	Spazzatrice 2 mc	2022	WSVS462S2N1741315	5700	1.600	Gasolio	EURO6
116	207	AMN 209	SCHMIDT SWINGO ASD COMPACT 200	Spazzatrice 2 mc	2024	WSVS462S2R1742272	4600	1.600	Gasolio	EURO6
117	208	SOLMEC	CARICATORE POLIPO-RAGNO	Macchina operatrice	1997	C1082027	6000	n.a.	Gasolio	
118	209	AGN 871	SCHMIDT Swingo	Spazzatrice 2 mc	2009	WSVS4R2S191702810	2700	1.250	Gasolio	EURO4
119	210	FN 629 NC	AEBI SCHMIDT su IVECO	Spazzatrice su telaio	2018	ZCFA71MJ102679217	15990	???	Gasolio	EURO6
120	211	AJC 424	RAVO 540 ECO	Spazzatrice 4 mc ???	2022	XM45F6CB5NA020153	11400	4.645	Gasolio	EURO6
121	212	GM 950 AJ	AEBI SCHMIDT su IVECO	Spazzatrice su telaio	2023	ZCFA81MJ402730013	16000	???	Gasolio	EURO6
122	214	AN AE 424	MOTOPALA BOBCAT 763	Macchina operatrice	1999	512613293	3210	n.a.	Gasolio	EURO0
123	216	AHW 967	SCHMIDT CLEANGO 500	Spazzatrice 4 mc	2015	WSVS4P1P3F4520376	12100	6.110	Gasolio	EURO6
124	218	AHX 069	RAVO 540 ECO	Spazzatrice 4 mc	2018	XL95F6CB6JA020468	7000	5.230	Gasolio	EURO6
125	225	AAW 854	CATERPILLAR TIPO 924G	Macchina operatrice	2004	CAT0924GAWMB00599	7130	n.a.	Gasolio	
126	226	DR 559 YT	FIAT DOBLO'	Furgone attrezzato	2008	ZFA22300005608148	2180	775	Gasolio	EURO4
127	227	FW 295 EY	FIAT DOBLO'	Furgone attrezzato	2019	ZFA26300006M45852	2465	775	Gasolio	EURO6
128	230	CT 731 PC	FIAT PANDA VAN BENZ	autocarro	2005	ZFA16900000353965	1390	430	Benzina	EURO3
129	231	FC 944 CL	FIAT FIORINO	autocarro	2023	ZFA22500006B12446	1680	425	Benzina/Metano	EURO6
130	232	FA 541 YK	FIAT FIORINO	autocarro	2023	ZFA22500006B12446	1680	425	Benzina/Metano	EURO6
131	233	FH 611 EB	FIAT PUNTO VAN	autocarro	2017	ZFA1990000P286206	1705	385	Gasolio	EURO6
132	234	DH 476 MG	FIAT PANDA "Bipower"	autovettura	2007	ZFA16900000989230	1440	300	Benzina/Metano	EURO4
133	235	DH 478 MG	FIAT PANDA "Bipower"	autovettura	2007	ZFA16900000989232	1440	300	Benzina/Metano	EURO4
134	236	DM 845 FB	FIAT PANDA "Bipower"	autovettura	2008	ZFA16900001081843	1440	300	Benzina/Metano	EURO4
135	237	DM 872 FB	FIAT PANDA "Bipower"	autovettura	2008	ZFA16900001081702	1440	300	Benzina/Metano	EURO4
136	238	DW 967 NA	FIAT PANDA "Bipower"	autovettura	2009	ZFA16900001319231	1440	300	Benzina/Metano	EURO4
137	239	DW 976 NA	FIAT PANDA "Bipower" Blu	autovettura	2009	ZFA16900001323734	1305	445	Benzina/Gpl	EURO4
138	240	DW 881 HF	FIAT PANDA "Bipower"	autovettura	2009	ZFA16900001334153	1440	300	Benzina/Metano	EURO4

AREA ANCONA										
n.	Sportello n.	Targa automezzo	Marca e tipo	Categoria del mezzo	Anno Imm.	Matricola del Telaio (E)	Massa espressa in Kg (F. 2)	Portata Utile in Kg	Combustibile (P. 3)	Direttiva Emissioni CE
139	315	AEL 945	FIAT COBELCO FB110/2 Terna	Macchina operatrice	2001	FB11024PS31042083	6170	n.a.	Gasolio	EURO0
140	318	XA 409 RH	RIMORCHIO BARTOLETTI T29	Rimorchio	2021	ZCBT29T20M0067964	20000	19.620		
141	319	XA 406 TV	RIMORCHIO U. PIACENZA	Rimorchio	1997	ZBAR26B1EXX026272	26000	19.620		
142	321	AF 00744	RIMORCHIO AG CRESCI	Rimorchio	2009	EDK000A6000058489	600			
143	323	XA 783 BY	RIMORCHIO U. PIACENZA	Rimorchio	1999	ZBAR26B1EXX027874	26000	21.920		
144	324	AF 81823	RIMORCHIO TIPO PIACENZA	Rimorchio	2001	ZBAR26B1EXX028682	26000	21.920		
145	326	AD 91816	RIMORCHIO ATLAS ARF 48M3	Rimorchio	2006	ZA9650PG3B6F64050	26000	21.850		
146	327	AF 55554	RIMORCHIO ATLAS ARF 48M3	Rimorchio	2010	ZA9700PG389F64067	26000	21.750		
147	501	FD 818 AR	IVECO MAGIRUS 260E 31	compattatore tre assi	2003	WJME2NN0004268708	26000	15.400	Gasolio	EURO3
148	601	EM 286 RG	IVECO DAILY con GRU Fassi1	Cassone Ribaltabile con GRU	2022	ZCFC35A7205942121	3500	580	Benzina / Metano	EURO5
149	602	GJ 951 FM	IVECO DAILY con Piattaforma	Piattaforma cestello	2022	ZCFCL35A005489566	3500	858	Gasolio	EURO6
150	604	GX 811 HV	FIAT DOBLO'	Furgone attrezzato	2024	VYFEDYHP5RJ839867	2380	857	Gasolio	EURO6
151	605	CT 945 PE	FIAT DOBLO'	Furgone attrezzato	2005	ZFA22300005329587	1935	n.a.	Gasolio	EURO3
152	607	BN 531 AV	VOLVO FL 6.15 CON GRU	pianale con gru	2000	YV2E4C5A9XB234915	15000	7.400	Gasolio	EURO2
153	608	FF 909 MC	NISSAN P200A con Piattaforma	Piattaforma cestello	2016	VWASUFF24G6191949	3500		Gasolio	EURO5
154	610	DE 992 DK	IVECO DAILY 35E10	pianale con gru	1997	ZCFC3570105146841	3500	610	Gasolio	EURO2
155	611	FK 948 BN	NISSAN P200A con Piattaforma	pianale con gru	2018	VWASXTF24G7197767	3500	610	Gasolio	EURO6
156	612	FV 930 AA	FIAT DOBLO'	Furgone attrezzato	2019	ZFA26300006N02339	2100	655	Gasolio	EURO6
157	901	GW 025 JL	VOLKSWAGEN ID.3 Elettrica	Autovettura ELETTRICA	2021	WVWZZZE10SP002764	2240		Elettrica	
158	902	GW 026 JL	VOLKSWAGEN ID.3 Elettrica	Autovettura ELETTRICA	2021	WVWZZZE15SP002646	2240		Elettrica	
159	904	FJ 922 YT	IVECO STRALIS 260		2023	WJME2NNJ60C362339	26000	9.780	Gasolio	EURO6
160	905	GR 764 YW	VOLKSWAGEN PASSAT	Autovetture Trasporto Persone	2023	WVWZZZ3CXRE020473	2200		Gasolio	EURO6
161	907	GR 182 VJ	VOLKSWAGEN POLO	Autovetture Trasporto Persone	2021	WVWZZZAW5RY006055	1680		Metano	EURO6
162	908	GT 388 PF	VOLKSWAGEN Golf 2.0 tdi	Autocarro UsoDiTerzi	2021	WVWZZZCD4RW192081	1920		Gasolio	
163	909	GT 569 LS	AUDI A3 bianca	noleggiata gasolio	2021	JALFRR90HE7000006			Elettrica	

ALLEGATO 2 PARCO MEZZI AREA FABRIANO

AREA FABRIANO										
n.	Sportello n.	Targa automezzo	Marca e tipo	Categoria del mezzo	Anno Imm.	Matricola del Telaio (E)	Massa espressa in Kg (F. 2)	Portata Utile in Kg	Combustibile (P. 3)	Direttiva Emissioni CE
1	4	GE 927 XP	IVECO IG 160 AMS SPL	compattatore due assi	2021	ZCFA81MJ302712019	16000	5.200	Gasolio	EURO6
2	9	GE 855 XP	ISUZU MOTORS P75 CC5200	compattatore due assi	2021	JAANPR75HK7103551	7500	2.200	Gasolio	EURO6
3	13	GD 999 JF	ISUZU NQR90-C	costipatore	2022	NNANAR6DK02000017	9500	3.800	Gasolio	EURO6
4	25	EM 067 RG	MAN TRUCK AG Motrice	Scarrabile	2012	WMA74SZZ0CM604373	26000	14.100	Gasolio	EURO5
5	27	GN 817 AS	ISUZU NQR90-C	costipatore	2023	NNANAR6EK02000025	9500	3.800	Gasolio	EURO6
6	30	GN 846 AS	ISUZU NQR90-C	costipatore	2023	NNANAR6EK02000068	9500	3.680	Gasolio	EURO6
7	38	FN 934 AC	MITSUBISHI 3C13 FUSO	Minicostipatore	2018	TYAFEB01BRDZ10041	3500	570	Gasolio	EURO6
8	41	FN 890 AC	ISUZU MOTORS P75 CC5200	costipatore	2018	JAANPR75HH7102498	7500	2.250	Gasolio	EURO6
9	44	AZ 420 JM	IVECO DAILY 35 E 10	pianale - diserbo	1998	ZCFC3570102270146	3500	1.440	Gasolio	EURO2
10	46	ZA 827 XE	ISUZU MOTORS N1R 85A	Minicostipatore	2015	JAANLR85EF7101082	3500	570	Gasolio	EURO6
11	47	FN 891 AC	ISUZU MOTORS P75 CC5200	costipatore	2018	JAANPR75HH7102500	7500	2.250	Gasolio	EURO6
12	48	FN 892 AC	ISUZU MOTORS P75 CC5200	costipatore	2018	JAANPR75HH7102499	7500	2.250	Gasolio	EURO6
13	51	ZA 519 ZW	MITSUBISHI 3C13 FUSO	Minicostipatore	2020	TYAFEB01BRDC06779	3500	570	Gasolio	EURO6
14	72	FA 994 AD	PIAGGIO PORTER S90	Vasca avb	2015	ZAPS89CJW00001338	1700	460	Gpl	EURO5
15	73	FA 995 AD	PIAGGIO PORTER S90	Vasca avb	2015	ZAPS89CJW00001344	1700	460	Gpl	EURO5
16	74	ZA 680 TM	PIAGGIO PORTER S90 CGW SUF	Vasca avb	2018	ZAPS90CGW00003088	1700	805	Benzina/Gpl	EURO6
17	76	GG 873 BG	PIAGGIO PORTER Adriacar	Vasca avb	2022	ZAPNP6C1A0P002547	2260	805	Benzina/Gpl	EURO6
18	89	FK 980 BN	ISUZU MOTORS P75 CC5200	costipatore	2018	JAANPR75HH7105294	7500	2.250	Gasolio	EURO6
19	99	GN 824 AS	PIAGGIO PORTER Omnitech	Vasca e Voltacassonetti	2023	ZAPNP6C1A0P003737	2260	660	Benzina/Gpl	EURO6
20	103	GS 233 HT	PIAGGIO NP6 Pianale Fisso	Pianale Fisso	2024	ZAPNP6B1A0P005639	2260	1.045	Benzina/Gpl	EURO6
21	104	GV 523 DD	PIAGGIO PORTER NP6 Pilla	Vasca avb	2024	ZAPNP6C1A0P004218	2260	805	Benzina/Gpl	EURO6
22	105	GV 524 DD	PIAGGIO PORTER NP6 Pilla	Vasca avb	2024	ZAPNP6C1A0P004407	2260	805	Benzina/Gpl	EURO6
23	106	DF 490 BK	PIAGGIO PORTER	Vasca avb	2007	ZAPS8500000570210	1550	350	Benzina/Gpl	EURO4
24	107	GV 525 DD	PIAGGIO PORTER NP6 Pilla	Vasca avb	2024	ZAPNP6C1A0P004421	2260	805	Benzina/Gpl	EURO6
25	108	DH 045 MH	IVECO MAGIRUS STRALIS 260S/E4	Monoperatore	2007	WJME2NPH40C183426	26000	10.500	Gasolio	EURO5
26	111	DM 397 FD	PIAGGIO PORTER	Vasca avb	2008	ZAPS8500000572605	1550	435	Benzina	EURO4
27	113	DM 399 FD	PIAGGIO PORTER	Vasca avb	2008	ZAPS8500000571399	1550	435	Benzina	EURO4
28	117	BZ 713 FN	IVECO MAGIRUS 260	Scarrabile con gru dietrocabina	2002	WJME2NN0004252483	26000	11.700	Gasolio	EURO3
29	119	FD 820 AR	IVECO 150E 24N	compattatore due assi	2003	ZCFA1LJ0102398139	15000	10.300	Gasolio	EURO3
30	122	FD 944 NT	IVECO MAGIRUS 260 S Motrice	Scarrabile	2003	WJME2NSJ004274122	26000	14.100	Gasolio	EURO3
31	142	CY 786 FE	IVECO DAILY 35 S con gru	pianale con gru	2005	ZCFC35A4005566868	3500	550	Gasolio	EURO3
32	143	GK 972 EC	IVECO DAILY MULTIJET	Pianale con sponda idraulica	2022	ZCFC35B205503845	3500	700	Gasolio	EURO6
33	144	DL 889 CD	ISUZU NPR75 L5A	costipatore	2008	JAANPR75H97100296	7490	3.190	Gasolio	EURO4
34	146	DL 891 CD	ISUZU NPR75 L5A	costipatore	2008	JAANPR75H97100289	7490	3.190	Gasolio	EURO4
35	149	DL 894 CD	ISUZU NPR75 L5A	costipatore	2008	JAANPR75H97100286	7490	3.190	Gasolio	EURO4

AREA FABRIANO										
n.	Sportello n.	Targa automezzo	Marca e tipo	Categoria del mezzo	Anno Imm.	Matricola del Telaio (E)	Massa espressa in Kg (F. 2)	Portata Utile in Kg	Combustibile (P. 3)	Direttiva Emissioni CE
36	150	DL 895 CD	ISUZU NPR75 L5A	costipatore	2008	JAANPR75H97100291	7490	3.190	Gasolio	EURO4
37	152	EG 239 LW	ISUZU NPR75 L5A	costipatore	2008	JAANPR75H97100295	7490	2.030	Gasolio	EURO4
38	154	DM 015 FD	IVECO MAGIRUS 260S	compattatore tre assi	2008	WJME2NNJ40C216876	26000	12.100	Gasolio	EURO5
39	155	DM 016 FD	IVECO MAGIRUS 260S	compattatore tre assi	2008	WJME2NNJ40C216747	26000	12.100	Gasolio	EURO5
40	157	DM 128 FD	IVECO MAGIRUS 260S	compattatore tre assi	2008	WJME2NPH404361782	26000	11.400	Gasolio	EURO5
41	166	DT 221 DT	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402552371	7490	1.840	Gasolio	EURO4
42	167	GK 536 EC	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402551904	7490	2.610	Gasolio	EURO4
43	174	DT 309 DT	MAN AG-28F	compattatore tre assi	2009	WMA74SZ09L055465	26000	10.500	Gasolio	EURO4
44	176	ZA 765 TP	ISUZU 4HK1	costipatore	2009	JAAN1R75L77101507	7490	3.340	Gasolio	EURO5
45	196	DY 514 NB	IVECO EUROCARGO 75/E4	costipatore	2009	ZCFA75B0402559149	7490	2.630	Gasolio	EURO5
46	205	FK 947 BN	DULEVO 5020 Cat.N3 Autospazzatrice	Spazzatrice 4 mc	2018	ZA9S5020E6AC38244	4160	\	Gasolio	EURO6
47	206	AHX 032	SCHMIDT SWINGO ASD COMPACT 200	Spazzatrice 2 mc	2017	WSVS462S3H1731293	4600	1.340	Gasolio	EURO6
48	213	MINELLI	CARICATORE POLIPO-RAGNO	Macchina operatrice	2009	160173	6000	n.a.	Gasolio	
49	215	AGN 860	SCHMIDT Swingo	Spazzatrice 2 mc	2009	WSVS4R2S191702773	4250	1.250	Gasolio	EURO4
50	219	AHZ 040	RAVO 5002 ECO	Spazzatrice 4 mc	2020	XM45F6CB7LA020345	6170	5.230	Gasolio	EURO6
51	222	AHZ 042	DULEVO 2000 SKY	Spazzatrice 2 mc	2020	ZA920001ECLC38210	5250	5.230	Gasolio	EURO6
52	243	FF 939 AM	FIAT PUNTO VAN	autocarro	2016	ZFA1990000P293992	1705	385	Gasolio	EURO6
53	244	CH 943 ZS	FIAT PUNTO 1,3 MULTIJET	autovettura	2003	ZFA18800004745757	1490	510	Gasolio	EURO4
54	316	ABD 972	TERNA FIAT HITACHI FB110/2 NEW HOLLAND UK 450T/PD	Macchina operatrice	2001	FB11024PS31030174	6170	n.a.	Gasolio	EURO0
55	317	AN AE 830	TERNA KOMATSU WB93R R-2	Macchina operatrice	2002	93F23824	7590	n.a.	Gasolio	EURO0
56	322	XA 158 LX	RIMORCHIO U. PIACENZA	Rimorchio	1999	ZBAR26B1EXX027736	26000	21.920		
57	502	FD 819 AR	IVECO MAGIRUS 260E 31	compattatore tre assi	2003	WJME2NN0004268996	26000	15.400	Gasolio	EURO3
58	504	AAW 986	IVECO PALA GOMMATA	Macchina operatrice	2003	JEE137256	4970	10.580	Gasolio	EURO4
59	903	GR 961 MH	VOLKSWAGEN TIGUAN	Autovetture Trasporto Persone	2023	WVGZZZ5N1RW014033	2300		Gasolio	EURO6
60	910	GV 513 VD	ISUZU M21 con Vasca	A NOLEGGIO	2023	JAANLR87EM7106991	3500		Gasolio	EURO6
61	913	ANE 279	SPAZZATRICE BUCHER CITYCAT 2020	A NOLEGGIO		TEBC20AV6JKV03803	4500		Gasolio	EURO6
62	914	GV 814 VE	ISUZU 87A	A NOLEGGIO	2024	JAANLR87EM7106990	3500		Gasolio	EURO6
63	915	GW 085 ZE	CANTER FUSO 855	A NOLEGGIO	2024	TYAFECX1ERDD08499	8550		Gasolio	EURO6
64	916	GW 087 ZE	CANTER FUSO 855	A NOLEGGIO	2024	TYAFECX1ERDD08501	8550		Gasolio	EURO6

ALLEGATO 3 ELENCO PREZZI SERVIZI ACCESSORI

ELENCO PREZZI SERVIZI ACCESSORI			
	Descrizione	U.misura	Importo unitario (€)
1	Diritto di chiamata per intervento sul suolo - area urbana e zone limitrofe (officina mobile)	cad.	60,00
2	Diritto di chiamata per intervento sul suolo - area extraurbana (officina mobile)	cad.	120,00
3	Smontaggio e rimontaggio ruota autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
3.1	autovettura	cad.	8,50
3.2	pneumatici trasporto leggero/SUV	cad.	9,50
4	Smontaggio e rimontaggio ruota autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li		
4.1	ruota tubeless/scomponibile	cad.	16,00
4.2	pneumatico ribassato con calettamento 19,5 - 22 / pneumatico Super Single asse motore	cad.	23,00
5	Permutazione ruote autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
5.1	autovettura	cad.	4,50
5.2	pneumatici trasporto leggero/SUV	cad.	7,50
6	Permutazione ruote autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li	cad.	10,00
7	Riparazione pneumatico autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li (compreso montaggio /smontaggio)		
7.1	autovettura	cad.	15,00
7.2	pneumatici trasporto leggero/SUV	cad.	16,50
8	Riparazione pneumatico autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li (compreso montaggio /smontaggio)	cad.	20,00
9	Equilibratura al banco ruota autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
9.1	autovettura	cad.	6,50
9.2	pneumatici trasporto leggero/SUV	cad.	8,00
10	Equilibratura con correzione elettronica ruota autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
10.1	autovettura	cad.	12,00
10.2	pneumatici trasporto leggero/SUV	cad.	14,00
11	Equilibratura al banco o elettronica ruota autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li	cad.	16,00
12	Compensazione eccentricità ruota autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
12.1	autovettura	cad.	6,00
12.2	pneumatici trasporto leggero/SUV	cad.	9,50
13	Compensazione eccentricità ruota autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li	cad.	12,00
14	Verifica assetto anteriore e posteriore autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
14.1	autovettura	cad.	14,00
14.2	pneumatici trasporto leggero/SUV	cad.	15,50
15	Verifica assetto anteriore (compreso misurazione convergenza, incidenza, campanatura) ruota autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li	cad.	36,00
16	Regolazione assetto anteriore autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
16.1	convergenza	cad.	14,00
16.2	campanatura	cad.	13,00
16.3	incidenza	cad.	13,00

ELENCO PREZZI SERVIZI ACCESSORI			
	Descrizione	U.misura	Importo unitario (€)
17	Regolazione assetto posteriore autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
17.1	convergenza	cad	9,50
17.2	campanatura	cad	12,00
17.3	incidenza	cad	12,00
18	Regolazione assetto anteriore autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li		
18.1	convergenza	cad	36,00
18.2	incidenza	cad	47,50
19	Controllo allineamento per assi autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li		
19.1	senza intervento	cad	24,00
19.2	con intervento	cad	47,50
20	Gonfiaggio gas inerti autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
20.1	autovettura	cad.	6,50
20.2	pneumatici trasporto leggero/SUV	cad.	9,50
21	Gonfiaggio gas inerti autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li		
21.1	per sezioni fino a diametro 19.5	cad.	12,00
21.2	per sezioni superiori	cad.	13,50
22	Riscopitura battistrada autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li	cad.	17,50
23	Prova autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li		
23.1	giochi	cad.	6,50
23.2	freni	cad.	6,50
23.3	sospensioni	cad.	6,50
24	Prova autocarro P.T.T. maggiore a 35 q.li		
24.1	giochi	cad.	15,50
24.2	freni	cad.	15,50
25	Tariffa oraria di manodopera (da utilizzare solo per operazioni particolari non previste nel presente elenco)	€/h	28,00
26	Tariffa per ritiro automezzi marcianti e successiva riconsegna presso sedi aziendali	cad	60,00
27	Deposito gomme invernali ed estive autovettura/autocarro P.T.T. minore o uguale a 35 q.li	mese	2,00

ALLEGATO 4 STIMA DELLA RICHIESTA ANNUA DI PNEUMATICI – LOTTO 1 AREA ANCONA

STIMA DELLA RICHIESTA ANNUA DI PNEUMATICI – LOTTO 1 AREA ANCONA	
Tipo pneumatico	Num./anno
205/75 R 17.5 TRATTIVO	34
225/70 R15C 112/110 R 8 PR LT	2
225/75 R 17.5	4
225/75R16	7
225/75R17.5 SP346 129/127M	5
235/65 R16	7
235/75 R15 LINEARI	2
385/65	1
10 R 22.5 LINEARE (144/142M)	2
135/80 R 13	2
155 R12 CL6TL-	7
155 R13C	24
155/80 R 13	5
165/70 R14 81T	14
175/75 R14	4
185/65 R15	6
185/75 R16 104/102	8
185/75R14	2
195/60	2
195/70 R15C	3
195/75 R16C	21
205/75 R17.5 LINEARE	25
205/75R16	31
215/50 R19 93T	2
215/55 R17	2
215/55 R18 99V XL	2
215/75 R17.5 ANT. LINEARE	10
215/75R17.5 TR85 TASSEL.	17
217/75 R17.5 LINERARE	1
225/40 R18 92W XL	2
225/70 R15C 112/110	1
225/70 R15C 112/110 R 8 PR LT	1
225/75/17.5 TASS.	6
235/55 R18	2
265/70 R 19.5	14
285/70 R19.5 TRATTIVO	5
285/70R19.5 TL LINEARE	2
315/80R22.5	5
315/80R22.5 LINEARI	18
315/80R22.5 TRATTIVE	19
TOTALE FORNITURE ANNUE STIMATE	319

ALLEGATO 5 STIMA DELLA RICHIESTA ANNUA DI PNEUMATICI – LOTTO 2 AREA FABRIANO

STIMA DELLA RICHIESTA ANNUA DI PNEUMATICI – LOTTO 1 AREA FABRIANO	
Tipo pneumatico	Num./anno
155R12C SL6	4,00
155R13C 91T	2,00
185/80 R14	8,00
195/75 R16	20,00
205/75 R16	6,00
205/75 R17.5	14,00
215/75 R17.5	40,00
215/82 R14	4,00
225/70 R15	4,00
225/75 R17.5	18,00
235/65 R16	8,00
265/70 R19.5	8,00
285/70 R19	6,00
315/80R22.5TL 156/150L(154M)(+)M+SFR:01s-M+S	16,00
385/65 R22	1,00
385/65 R22 5TL	2,00
TOTALE FORNITURE ANNUE STIMATE	161